

ISTITUTO PARITARIO MARSILIO FICINO
CLASSE V
LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato
a. s. 2023/2024



INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO	
1.1 Storia dell'Istituto e progetto educativo	4
1.2 Contesto economico e sociale della scuola	5
1.3 Ambiente didattico e offerta formativa	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale dell'Anno Scolastico 2023/2024	7
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Elenco dei candidati	8
3.2 Composizione del Consiglio di Classe	8
3.3 Continuità docenti nel triennio	9
3.4 Docenti interni nominati per la commissione d'esame	9
3.5 Composizione, storia e caratteristiche della classe	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	12
5.2 Didattica in presenza e a distanza	12
5.3 CLIL	13
5.4 Valutazione degli apprendimenti	13
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	15
7. ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
7.1 Lectio Magistralis d'inizio Anno Scolastico	17
7.2 Uscita didattica a Ferrara	17
7.3 Giornata di studi "Incontrare don Milani e la Scuola di Barbiana"	17
7.4 VII Festival Pianistico Ficiniano	18
7.5 Letture di Storia, Scienza e Educazione Civica	18

7.6 Festival della Cultura Umanistica 2024	19
7.7 Viaggio di istruzione a Napoli	20
8. EDUCAZIONE CIVICA	21
9. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E IN USCITA	27
10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	28
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	31
STORIA	33
FILOSOFIA	36
SCIENZE NATURALI	45
MATEMATICA	51
FISICA	53
SPAGNOLO (Potenziamento)	55
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (Potenziamento)	58
EDUCAZIONE MUSICALE (Potenziamento)	61
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	63
LINGUA E LETTERATURA LATINA	67
DISEGNO STORIA DELL'ARTE	69
11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI	72
12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	72
13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	73
ALLEGATI	81
1) Simulazione della prima prova: Italiano.	
2) Simulazione della seconda prova: Matematica.	
3) Fascicolo separato con le relazioni finali per studenti con BES e DSA.	

1 PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

1.1 Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il Liceo Classico ad Arezzo o a Firenze, l'accesso alla formazione scolastica superiore richiesta per proseguire con gli studi universitari. Attualmente, i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2012-2013, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto. Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino e ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline Valdarno e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale. Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona. Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'auto-formazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di sé stessa e degli altri. A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative, dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

1.2 Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline e Incisa Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività a esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse. Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica; alto, in generale, è il livello delle loro aspettative sul piano formativo e culturale. Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all'”Accademia Marsilio Ficino”, un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle numerose attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

1.3 Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola. L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e Cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi;
- Un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxischermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA;
- un laboratorio di FISICA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;

- un'aula di **EDUCAZIONE MUSICALE** con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;
- una palestra e un piazzale per le attività di **SCIENZE MOTORIE**;
- un **LABORATORIO TEATRALE** della Scuola Media e del Liceo che si avvale della collaborazione di operatori teatrali esterni (registi, attori, insegnanti di danza) e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico, e partecipa anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;
- Un **CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA E DEL LICEO** che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola;
- l'insegnamento **IN MADRELINGUA INGLESE** che si affianca all'insegnamento di Lingua e Letteratura inglese e contribuisce a preparare gli alunni al conseguimento delle Certificazioni europee;
- l'insegnamento di **LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA** (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di **LINGUA CINESE** (facoltativo e pomeridiano);
- **SPORTELLI POMERIDIANI DEDICATI AL RAFFORZAMENTO DELLE METODOLOGIE DI STUDIO E AL RECUPERO DIDATTICO-DISCIPLINARE**, gestiti dai docenti dell'Istituto;
- **POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE** con uscite didattiche nei musei fiorentini.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali. In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del Liceo Scientifico ordinario è indirizzato prevalentemente allo studio delle discipline di carattere scientifico e fisico-matematico. Il Liceo Scientifico ordinario permette ai nostri studenti di apprendere discipline quali la lingua e la letteratura latina, la filosofia e la storia, che contribuiscono a garantire una maggiore consapevolezza e padronanza di quelle che sono le radici della nostra cultura occidentale. Mediante tale studio, il Liceo Scientifico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo Scientifico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi scientifici e matematici,

all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle discipline di carattere umanistico, consente di cogliere le intersezioni e gli scambi fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso. Alle finalità specifiche del Liceo Scientifico, il progetto formativo del nostro istituto aggiunge i potenziamenti in educazione musicale, scienze della comunicazione, seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono educazione musicale studiano pianoforte, storia della musica e canto corale. Lo studio della seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e permette agli studenti di sostenere gli esami per l'ottenimento delle certificazioni corrispondenti ai vari livelli linguistici previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR, Common European Framework of Reference for Languages). Lo studio delle scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema.

L'attuale quinto anno del Liceo Scientifico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2019-2020. Questa classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Classico, presente all'interno della nostra struttura, che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nello studio di alcune discipline comuni: italiano, storia, geografia (biennio), religione, filosofia (triennio), lingua e letteratura inglese, lettorato in lingua inglese, lingua e letteratura spagnola, lingua e letteratura francese, scienze della comunicazione, educazione musicale, scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Scientifico e quello del Liceo Classico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali.

2.2 Quadro orario settimanale dell'Anno Scolastico 2023/2024

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	STORIA	FILOSOFIA	ARTE	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE
2	STORIA	SCIENZE NATURALI	ARTE	FISICA	RELIGIONE	MATEMATICA
3	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI	ITALIANO	LATINO
4	ITALIANO	MATEMATICA	FISICA	FILOSOFIA	POTENZIAMENTO	FILOSOFIA
5	POTENZIAMENTO	LETTORATO INGLESE	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	LATINO	FISICA
6				SCIENZE MOTORIE	STORIA	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Elenco dei candidati

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
Losi Laura	2004	III LICEO
Peri Gemma	2005	III LICEO
Prozzo Gioele	2005	I LICEO
Verdi Cecilia	2005	II LICEO
Zanucco Lorenzo	2005	I LICEO
Zeoli Alberto Giuseppe	2005	I LICEO

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Vannoni Don Enrico Maria	Docente	Lingua e Letteratura italiana
Uliano Michela	Docente	Lingua e Letteratura latina
Meucci Bruno	Docente	Filosofia
Brentari Andrea	Docente	Storia
Midelio Don Carlo	Docente	Religione
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Bilaghi Andrea	Docente	Lingua e letteratura inglese
Francioni Bianca	Docente	Lettrice lingua inglese
Bandini Chiara	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico
Merico Martina	Docente	Matematica e Fisica
Mancini Gaia	Docente	Lingua e letteratura spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Vadi Claudio	Docente	Scienze Motorie
Zampi Francesco	Docente	Educazione musicale

3.3 Continuità docenti nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	VANNONI DON ENRICO MARIA	VANNONI DON ENRICO MARIA	VANNONI DON ENRICO MARIA
Lingua e Letteratura latina	MANCINI ELEONORA	MANCINI ELEONORA	ULIANO MICHELA
Filosofia	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO
Storia	BRENTARI ANDREA	BRENTARI ANDREA	BRENTARI ANDREA
Religione	VANNONI DON ENRICO MARIA	MIDELIO DON CARLO	MIDELIO DON CARLO
Scienze Naturali	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO
Storia dell'arte e disegno tecnico	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA
Matematica e Fisica	CRESCI MATTIA / LO SANTO ANDREA (Fisica)	CRESCI MATTIA	MERICO MARTINA
Lingua e letteratura inglese	ALPINI ANNALISA	BILAGHI ANDREA	BILAGHI ANDREA
Lettorato lingua inglese	//	//	FRANCIONI BIANCA
Lingua e letteratura Spagnola	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA
Scienze della Comunicazione	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI
Educazione Musicale	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO
Scienze Motorie	MASCAGNI TOMMASO	VADI CLAUDIO	VADI CLAUDIO

3.4 Docenti interni nominati per la commissione d'esame

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Vannoni Don Enrico Maria	Docente	Lingua e Letteratura italiana
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Bandini Chiara	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico

3.5 Composizione, storia e caratteristiche della classe

L'attuale classe quinta del Liceo Scientifico risulta composta da sei alunni, tre femmine e tre maschi. All'inizio del percorso, la classe era più numerosa ma nel corso del quinquennio si sono registrate varie modifiche nella sua composizione, alcune di queste proprio nel corso del triennio.

Nel terzo anno la classe risultava composta da nove alunni, avendo registrato all'inizio dell'anno l'ingresso di due nuove studentesse e a metà gennaio quello di un nuovo studente, tutti e tre trasferitisi da altri istituti. Al termine dell'anno, uno studente non è stato ammesso all'anno successivo mentre un alunno si è trasferito in un altro istituto.

All'inizio del quarto anno la classe ha registrato l'ingresso di uno studente respinto dalla classe precedente, arrivando così al numero totale di otto studenti. Al termine del quarto anno due alunni, un ragazzo e una ragazza, non sono stati ammessi alla classe successiva portando il numero complessivo di studenti a quello attuale di sei. Nel corso del presente anno scolastico non si è registrato l'arrivo di nuovi studenti e la classe non ha subito ulteriori modifiche.

Se si considera la classe nella sua interezza, comprendendo anche gli alunni del Liceo Classico, con i quali gli studenti dello Scientifico condividono la frequenza ad alcune lezioni in comune, il totale degli studenti dell'attuale classe quinta corrisponde a undici tra alunni e alunne.

Nel complesso, il triennio del percorso liceale ha visto il consolidarsi nella classe dei rapporti tra gli alunni e con i docenti, all'insegna di una sostanziale crescita umana e relazionale fatta di rispetto e coerenza con gli obiettivi proposti.

Nel tempo, grazie anche a numerose attività extracurricolari proposte dalla scuola e a significativi percorsi PCTO, gli alunni hanno raggiunto un buon livello di maturazione e una percezione realistica e critica del loro percorso formativo. I programmi delle varie discipline sono stati sempre svolti in maniera abbastanza approfondita e completa, grazie al clima di attenzione e collaborazione degli alunni. Dal punto di vista didattico, la classe risulta abbastanza omogenea. Gli alunni in generale si sono mostrati motivati, capaci di rielaborare, seppur con risultati piuttosto differenti (anche in ragione di una maggiore o minore propensione personale alla rielaborazione dei contenuti), ragionamenti complessi e pertinenti, personali e spontanei, mostrando una apprezzabile propensione ad una partecipazione attiva alle lezioni, cresciuta soprattutto negli ultimi due anni del percorso liceale.

Complessivamente la classe ha dimostrato una discreta conoscenza dei contenuti delle singole discipline, acquisendo progressivamente un lessico più specifico come richiesto da ciascuna di esse, anche se questo è avvenuto in modo piuttosto diversificato per i vari alunni.

Si segnala la meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe Quinta Liceo Scientifico risultano presenti un alunno e un'alunna con Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nei riguardi dei suddetti alunni il Consiglio di Classe ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge per consentire loro di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante gli alunni con PDP, nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina, si trovano indicati all'interno di un fascicolo separato allegato al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Collegio dei Docenti della classe, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate.

Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

- **CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:** acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;
- **CAPACITA' DI ANALISI:** comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;
- **CAPACITA' DI SINTESI:** collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;
- **CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI:** uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;
- **CAPACITA' DI RIELABORAZIONE:** rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- **CAPACITA' DI ESPRESSIONE:** riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;
- **CAPACITA' DI VALUTAZIONE:** valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente legati;
- **CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO:** dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline.

Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti. Nel corso del presente anno scolastico, lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati ritenuti necessari.

Nel corso dell'anno le verifiche effettuate per ciascuna disciplina sono state: verifiche sommative scritte e orali ed esercitazioni guidate.

5.2 Didattica in presenza e a distanza

Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe ha svolto regolarmente l'attività scolastica relativa al primo anno fino al mese di marzo, quando è scattata l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ed è stata imposta la chiusura delle scuole (5 marzo 2020). La didattica è proseguita a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, mantenendo il piano settimanale delle lezioni, ridotte però a 45 minuti con intervallo di 15 minuti. Le lezioni da remoto sono state tenute tramite la piattaforma Google Meet.

La didattica è stata modificata dai docenti, in base alla disciplina trattata, in modo da adattarsi alla situazione della didattica a distanza.

Anche nell'anno scolastico successivo (2020/2021) le lezioni relative al secondo anno non si sono svolte in presenza al 100%. Si sono alternati periodi di didattica a distanza (DAD), in zona rossa, e di didattica integrata a distanza (DID), in zona arancione, in cui la classe ha potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%. Durante l'anno scolastico 2021/2022, primo anno del triennio, tutte le lezioni si sono svolte in presenza, pur rimanendo la possibilità per gli alunni, e solo per determinati periodi, di seguire le lezioni a distanza (in modalità DID), in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da SARS-CoV-2. La durata delle lezioni è stata ridotta in media di 5 minuti per permettere alla classe di fare due intervalli, uno alle ore 10:00 e un altro alle ore 12:00, per facilitare la turnazione delle uscite e il ricambio d'aria.

Durante lo scorso e il presente anno scolastico, tutte le lezioni della classe si sono svolte in presenza, senza mai ricorrere alla DID. La durata delle lezioni è di 55 minuti ed è stato ripristinato un unico intervallo dalle ore 11.00 alle ore 11.20.

5.3 CLIL

Nel nostro Istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL, quindi, non è stato svolto nessun modulo secondo questa modalità didattica.

5.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di Classe. Tale voto scaturisce da una valutazione complessiva del percorso dei singoli studenti e tiene conto dell'impegno, della dedizione allo studio, della regolarità della frequenza alle lezioni, dei progressi mostrati rispetto alla situazione di partenza e del livello culturale globale.

I criteri comuni per la valutazione complessiva degli studenti che vengono adottati dai docenti del Consiglio di Classe sono riportati nella tabella a pagina seguente.

Giudizio	Voto 10mi	CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Eccellente	10 $9 \frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 $8 \frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 $7 \frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 $6 \frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sempre sa distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	$5 \frac{1}{2}$ 5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sempre sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	$4 \frac{1}{2}$ 4	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3 2	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede limitate conoscenze dei contenuti, le carenze sono gravi e diffuse - Non sa distinguere i concetti chiave - Espone in maniera molto incerta

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli alunni della classe hanno svolto nel corso del Triennio percorsi PCTO presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. Le finalità dei percorsi sono quelle definite dalle linee guida PCTO (D.M. 4/9/2019, n. 774). Il monte ore previsto per il Liceo è di 90 ore, come definito dall'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La classe durante l'anno scolastico 2021/2022 ha svolto regolarmente le attività di PCTO nel rispetto e nella tutela delle norme anti-Covid ancora vigenti. Nell'anno successivo 2022/2023 gli studenti hanno continuato il loro percorso di esperienze extrascolastiche in linea con le attività di PCTO, dimostrandosi propositivi e collaborativi anche alle eventuali proposte della scuola. Alcuni studenti hanno concluso le loro attività PCTO nel presente anno scolastico 2023/2024.

Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore relative ai percorsi PCTO per ciascuno studente nel triennio.

LICEO SCIENTIFICO	3° ANNO (2021/2022)	4° ANNO (2022/2023)	5° ANNO (2023/2024)	TOT. ORE
LOSI LAURA	SCUOLA PRIMARIA SERRISTORI (24h)	PARROCCHIA DI SAN LEOLINO (10h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (24h)	ASP MARTELLI – CENTRO RESIDENZIALE (34h) ATTIVITÀ ESTATE INSIEME – PRESSO ISTITUTO MARSILIO FICINO (49h)	141 ORE
PERI GEMMA	FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA – ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8h) MICROCORMO SNC – AGENZIA FORMATIVA (36h)	ACCADEMIA MARSILIO FICINO (37h) AGENZIA GENERALI AREZZO (47h) PARROCCHIA DI SAN LEOLINO (10h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (36h)		174 ORE
PROZZO GIOELE	ATTIVITÀ ESTATE INSIEME – PRESSO ISTITUTO MARSILIO FICINO (69h) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA – ACCADEMIA MARSILIO FICINO (3h)	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA COLLEGIATA – FIGLINE VALDARNO (40h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8h)	INTERNATIONAL COSMIC DAY – PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (10h)	130 ORE

VERDI CECILIA	ATTIVITÀ ESTATE INSIEME – PRESSO ISTITUTO MARSILIO FICINO (53h) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA – ACCADEMIA MARSILIO FICINO (10h)	SCUOLA PRIMARIA SERRISTORI (30h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (36h)	ASP MARTELLI – CENTRO RESIDENZIALE (27h)	156 ORE
ZANUCCO LORENZO	AUTUMNIA – FIGLINE VALDARNO (2h) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA – ACCADEMIA MARSILIO FICINO (3h) LIBRERIA LA PAROLA (21h)	STUDIO RIDOLFI SRL (61h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (12h)	INTERNATIONAL COSMIC DAY – PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (10h)	109 ORE
ZEOLI ALBERTO GIUSEPPE	AUTUMNIA – FIGLINE VALDARNO (4h) ATTIVITÀ ESTATE INSIEME – PRESSO ISTITUTO MARSILIO FICINO (54h) FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA – ACCADEMIA MARSILIO FICINO (13h)	CASA ARGIA – ASP MARTELLI – CENTRO RESIDENZIALE (43h) PARROCCHIA DI SAN LEOLINO (15h) ACCADEMIA MARSILIO FICINO (93h)		222 ORE

7. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il P.T.O.F. l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curricolari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino". Nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti, l'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline e Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni rivolte al mondo della scuola e alla cittadinanza.

Di seguito si indicano le attività organizzate dall'Istituto nel presente anno scolastico.

7.1 Lectio Magistralis d'inizio Anno Scolastico – 15 settembre 2023

Presso l'aula magna dell'Istituto si è svolto l'incontro dal titolo "Aldo Moro: pensiero, educazione civica e azione politica per il bene comune e la pace" tenuto da Leonardo Brancaccio, studioso del pensiero politico di Aldo Moro. La Lectio Magistralis è stata moderata dal professor Bruno Meucci. All'incontro hanno preso parte tutte le classi della scuola.

7.2 Uscita didattica a Ferrara – 29 settembre 2023

All'inizio dell'anno scolastico, il giorno 29 settembre 2023 la classe quinta, insieme alle altre classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico dell'Istituto, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Ferrara dal titolo "Ferrara tra medioevo, rinascimento e modernità". La visita ha permesso agli studenti di intraprendere un viaggio tra vari momenti significativi della nostra storia: il periodo medioevale, la Corte degli Estensi, il periodo Liberty e il classicismo di fine '800, l'ebraismo italiano e l'opera letteraria di Bassani. Il viaggio di istruzione si è svolto tra le misteriose vie medioevali, il Castello Estense e i suoi canali, i personaggi raccontati da Bassani, le ferite storiche del periodo fascista e la vitalità del quartiere ebraico. Gli studenti sono stati divisi in vari gruppi che si sono alternati nei vari percorsi di visita guidata alla città. La gita è stata organizzata in due percorsi: il primo percorso ha previsto la visita a Palazzo Diamanti, Corso Ercole I d'Este, Castello Estense, Cattedrale di San Giorgio Martire, Palazzo Marchionale Estense, ai luoghi raccontati da Bassani e al quartiere ebraico. All'interno del Castello Estense è stato possibile visitare anche la mostra dal titolo "Arrigo Minerbi: il vero ideale tra Liberty e Classicismo". Un altro percorso è stato, invece incentrato sulla visita guidata al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS.

7.3 Giornata di studi "Incontrare don Milani e la Scuola di Barbiana" – 27 ottobre 2023

In occasione del Centenario della nascita di don Lorenzo Milani (1924-2024), è stata organizzata presso la Certosa di Firenze una giornata di studi sulla figura del parroco di Barbiana che ha visto la partecipazione di numerose scuole superiori paritarie della Toscana. La giornata ha visto la partecipazione di alcuni alunni della classe quinta del Liceo Scientifico insieme alle altre classi del triennio dell'Istituto. Momenti significativi della giornata sono stati: lo spettacolo teatrale di Alessandro Calonaci dal titolo "Gli anni del privilegio: giovinezza e formazione di Lorenzo Milani", con un'introduzione a cura di Lauro Seriacopi, e il laboratorio di scrittura collettiva dal titolo "Lettera a una professoressa", con un'introduzione a cura di Alex Corlazzoli, incentrato su diverse tematiche di interesse per gli alunni (Cos'è la politica per te giovane? Perché studi? Cos'è per te il voto? Giornale e Costituzione: che riforme proporresti oggi?).

7.4 VII Festival Pianistico Ficiniano

Nel corso dell'anno scolastico, presso l'aula di musica dell'Istituto sono state organizzate quattro lezioni concerto pomeridiane che hanno visto la partecipazione degli studenti della scuola che seguono il potenziamento di Educazione Musicale, tra cui anche studenti della classe quinta del Liceo.

Le lezioni concerto sono state tenute da:

- Riccardo Maria Ricci e Matilde Graziani (Concerto a due e quattro mani) – 28 Novembre 2023
- Maestro Francesco Mencarini – 12 Gennaio 2024
- Maestro Gabriele Cerofolini – 22 Febbraio 2024
- Maestro Francesco Zampi – 5 Aprile 2024

7.5 Letture di Storia, Scienza e Educazione Civica

Come da progetto, anche quest'anno, il nostro Istituto ha proposto un ciclo di incontri riuniti nel Convegno Letture di Storia, Scienza e Educazione Civica XIV edizione, dal titolo "*Conoscere per migliorare il mondo: scuola, scienza, uguaglianza, diritti, umanità*". Gli incontri si sono svolti presso l'aula magna dell'Istituto.

Primo momento

La prima conferenza si è tenuta il giorno 30 novembre (ore 9-11), ed ha avuto come titolo "*La libertà di Firenze. Dalla «Florentina libertas» verso l'età dei diritti*". Il giorno dell'incontro è stato scelto simbolicamente nella ricorrenza annuale della Festa della Toscana. L'incontro è stato tenuto da Riccardo Nocentini, già Sindaco di Figline Valdarno, introdotto dall'avvocato Sabrina Dei presidente dell'Accademia Marsilio Ficino e moderato dal professor Bruno Meucci.

Secondo momento

La seconda conferenza si è tenuta il giorno 14 dicembre (ore 11-13), ed ha avuto come titolo "*Sfide del Cambiamento Climatico e Crisi Energetica*". L'incontro è stato tenuto da Luca Romano, divulgatore scientifico e laureato in Fisica Teorica, ed è stato incentrato principalmente su tematiche legate all'energia nucleare. L'evento è stato introdotto da don Enrico Maria Vannoni, Dirigente Scolastico dell'Istituto e moderato dal professor Tommaso Righi.

Terzo momento

La terza conferenza si è tenuta il giorno 3 febbraio (ore 11-13) in occasione del Giorno del Ricordo. Durante l'incontro è stato possibile ascoltare la testimonianza di Claudio Bronzin, esule istriano, e gli interventi di Daniela Velli (presidente ANVGD Firenze, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) e Beatrice Raveggi, autrici del libro "In tempo di pace" ispirato alla storia vera del suddetto Claudio Bronzin. L'incontro è stato moderato dal professor Bruno Meucci.

Quarto momento

Il quarto incontro, che si è tenuto il giorno 16 febbraio (ore 11-13), ha visto la partecipazione dell'europarlamentare Beatrice Covassi sul tema: "Le sfide dell'Europa. Il ruolo del parlamento europeo". L'incontro è stato organizzato come momento di riflessione in vista dell'appuntamento elettorale del prossimo giugno. Ha moderato l'incontro la studentessa della quinta Liceo Scientifico Gemma Peri.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli alunni della classe quinta Liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del convegno come uditori, partecipando attivamente al dibattito.

7.6 Festival della Cultura Umanistica 2024

Conferenza di presentazione del festival: “La più bella del mondo”

Nel presente anno scolastico, il Festival della Cultura Umanistica ha avuto un'importante conferenza di presentazione che ha coinciso con l'evento svolto al Teatro Garibaldi di Figline e Incisa Valdarno dal titolo “La più bella del Mondo, La Costituzione raccontata da Walter Veltroni” che ha visto la partecipazione di numerose scuole e amministrazioni del territorio.

L'incontro, tenutosi il giorno 16 Aprile 2024 e molto partecipato dagli alunni del territorio, è stato organizzato dall'Accademia Marsilio Ficino, in collaborazione con gli studenti del Liceo Classico e Scientifico e del potenziamento di scienze della comunicazione. Gli studenti della classe quinta sono stati coinvolti direttamente e attivamente nell'organizzazione dell'evento.

Festival – “Da Ulisse a Kafka: la parola terra dell'uomo”

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Festival è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Accademia Marsilio Ficino e dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino per riportare l'attenzione sul valore dell'uomo in un momento storico-culturale di forti cambiamenti in cui si sente il bisogno di riflettere sull'identità umana a livello personale e sociale. Non casualmente il Festival si svolge nella cittadina di Figline e Incisa Valdarno: qui nacque nella prima metà del Quattrocento il filosofo Marsilio Ficino, esponente di rilievo, insieme a Pico della Mirandola, dell'Umanesimo fiorentino nella cerchia di Lorenzo de' Medici. A lui si devono numerose traduzioni di opere classiche greche e latine, a lui è intitolata la piazza principale luogo vitale di Figline e in sua memoria è nato il nostro Istituto Scolastico che dal 1926 rappresenta un punto di riferimento della formazione culturale del territorio valdarnese.

Il Festival non vuole essere soltanto una serie di conferenze, ma un simposio, un momento in cui filosofia, poesia, arte e musica si incontrano per dialogare tra loro, in un viaggio alla ricerca, mai conclusa, dell'identità dell'uomo, in cui la lezione dei classici e la riflessione dei contemporanei non si escludono, ma si completano. La manifestazione si svolge nell'arco di tre giorni in Piazza Marsilio Ficino, con una serie di lezioni magistrali e conversazioni, momenti di musica e di spettacolo, a partire dalle 9.30 alle 23, con ospiti ragguardevoli della cultura italiana ed europea.

Nel 2019, dal 4 al 7 Aprile, si è svolta la prima edizione del Simposio dal titolo “L'identità dell'uomo: essere Classico o Contemporaneo?”. Nel 2021, dal 16 al 18 Aprile, dopo l'interruzione della manifestazione a causa dell'emergenza sanitaria (2020), si è tenuta la seconda edizione, necessariamente in modalità online a distanza, dal titolo: “Da Narciso a Beatrice: la relazione come condizione umana”, dedicata al 7° centenario della morte di Dante Alighieri. Nel 2022, dal 6 all'8 Maggio, si è svolta la terza edizione dal titolo “Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca” e, infine, dal 5 al 7 Maggio 2023 la quarta edizione dal titolo “Tra Ettore e Antigone: individuo e comunità in un mondo di connessioni”.

Nell'attuale anno scolastico si è svolta la quinta edizione del Festival della Cultura Umanistica, dal titolo “Da Ulisse a Kafka: la parola terra dell'uomo”, nei giorni 3, 4 e 5 Maggio 2024, nella forma di conversazioni, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture, momenti musicali. Il Festival di quest'anno è stato incentrato sul tema della parola. Questo argomento centrale è stato declinato attraverso varie voci nel corso dei tre giorni del Simposio. Troppo spesso si pensa alla parola come a un semplice e immediato mezzo di comunicazione con cui gli umani si scambiano informazioni, offrono e chiedono servizi, manifestano emozioni.

Ma più in profondità, le parole sono visioni: tutta la realtà in cui viviamo è costruita dalle parole che usiamo, e dunque la “vediamo” attraverso le parole.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Nei giorni del Festival l'attività didattica della scuola è stata sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto PCTO svolto in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, sono stati coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Simposio: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni che seguono il potenziamento di Scienze della comunicazione). Gli alunni delle attuali classi quinte del Liceo Classico e Scientifico hanno partecipato a tutte le edizioni del Festival.

7.7 Viaggio di istruzione a Napoli

Nei giorni dal 9 al 13 aprile 2024 gli studenti dell'Istituto hanno partecipato al viaggio d'istruzione a Napoli. Per diverse motivazioni personali, hanno preso parte al viaggio di istruzione solamente due alunne della classe quinta Liceo Scientifico.

Durante il viaggio di istruzione gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare i seguenti luoghi e monumenti storici: Museo archeologico di Napoli, le emergenze architettoniche del centro storico della città partenopea (Duomo e cappella di S. Gennaro, via dei Tribunali, via S. Gregorio Armeno, Spaccanapoli, Piazza del Gesù, Chiostro di Santa Chiara, Castel S. Elmo, Gradini del Petraio, Quartieri Spagnoli, via Toledo, Galleria Umberto I, Piazza del Plebiscito, Piazza Municipio, Maschio Angioino e Castel dell'Ovo). Sono stati inoltre visitati il sito archeologico e il museo di Paestum, il sito archeologico di Pompei e la Reggia di Caserta.

8 EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Prof. Andrea Brentari

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, ha carattere trasversale e interdisciplinare e le varie discipline curriculari hanno concorso a veicolare i principi fondamentali e hanno contribuito al raggiungimento degli specifici obiettivi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Aumentare la consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

DISCIPLINE COINVOLTE

- STORIA
- INGLESE
- SCIENZE NATURALE
- MATEMATICA E FISICA
- SCIENZE MOTORIE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ha integrato il curricolo dell'Istituto per un numero annuo di 33 ore. La classe ha partecipato in modo positivo a tutte le attività declinate in modalità interdisciplinare. Le metodologie didattiche non hanno previsto solamente lezioni frontali ma anche strategie dove l'alunno è stato messo al centro del processo di apprendimento mediante la risoluzione di "situazioni problema", inoltre i discenti hanno avuto la possibilità di approfondire autonomamente determinate tematiche sia per mezzo di esercitazioni a casa sia mediante lavori di gruppo in classe con esposizione finale. Gli argomenti sono stati declinati anche dal punto di vista esperienziale dove gli studenti hanno potuto confrontarsi sulle tematiche attraverso dibattiti dove la valorizzazione del pensiero critico si è dimostrata uno stimolo di crescita personale.

Le valutazioni previste sono state sia scritte sia orali, prevedendo approfondimenti e ricerche personali con esposizione finale mediante anche strumenti e dispositivi multimediali.

Sono state riconosciute come attività caratterizzanti il percorso di Educazione Civica anche eventi organizzati dall'Istituto ed esplicitati nel punto 7 del presente documento.

Di seguito si riportano gli argomenti di Educazione Civica affrontati all'interno delle singole discipline.

EDUCAZIONE CIVICA - STORIA

Prof. ANDREA BRENTARI

CONTENUTI TRATTATI

L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica (pp. 620-627)

La Costituzione italiana

L'Unione Europea

L'europeismo: base costituzionale e concezioni.

L'Unione Europea: dal Trattato di Maastricht alla "Brexit".

Organi e leggi dell'Unione Europea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale del docente.

Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo e interesse.

Intervento di esperti su specifiche tematiche.

Ripasso finale affidato agli alunni coordinati dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi usati:

Storia: F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3, *Dal Novecento ai nostri giorni*.

Schede e fotocopie fornite dal docente.

EDUCAZIONE CIVICA - INGLESE

Prof. ANDREA BILAGHI

CONTENUTI TRATTATI

Obiettivo 4 dell'AGENDA 2030: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

Le lezioni di Educazione Civica svolte durante le ore di inglese hanno avuto come obiettivo quello di illustrare, da un lato, i concetti fondamentali di diritto del lavoro e, dall'altro, evidenziare le principali problematiche connesse al mondo del lavoro.

In particolare, gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Che cosa si intende per lavoro.
- Il lavoro come diritto e dovere.
- I settori del lavoro.
- Le forme di lavoro.
- Tipologie di contratti.
- I diritti dei lavoratori.
- La previdenza sociale, la cassa integrazione, pensione e TFR.
- I problemi del mercato del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni hanno previsto due fasi. In un primo momento, attraverso un'introduzione generale, il docente ha presentato gli argomenti e i concetti attorno ai quali ruotava il modulo didattico. In un secondo momento gli alunni, suddivisi per gruppi, hanno svolto fuori aula una ricerca di approfondimento, i cui frutti sono stati successivamente presentati e discussi in classe con l'aiuto di diapositive PPT.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'apprendimento è stato chiesto agli studenti di produrre e presentare un elaborato multimediale.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli alunni hanno utilizzato gli appunti presi durante la lezione, strumenti e applicazioni web, PPT.

EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE NATURALI

Prof. MATTEO CHIOCCIOLI

CONTENUTI TRATTATI

- Progetto sulla qualità dell'aria, dal titolo "ARIA NOVA", e su una corretta alimentazione. Progetto curato dall'Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE)

- Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Lotta al cambiamento climatico.

Il modulo di Educazione Civica svolto durante le ore di Scienze Naturali è stato suddiviso in due momenti, per un totale di 7 (sette) ore comprensive delle lezioni svolte in classe e della prova sommativa finale della durata di un'ora. In una prima fase, organizzata dal Prof. Matteo Chioccioli, ci si è avvalsi della collaborazione di un'equipe di medici fiorentini appartenenti all'Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE Italia). I medici collaborano da anni al progetto di divulgazione scientifica "ARIA NOVA", volto alla sensibilizzazione degli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore sulla tematica della qualità dell'aria e sui molteplici effetti sulla salute umana. In una prima lezione di 2 (due) ore sono state affrontate tematiche legate a: cambiamenti climatici, inquinamento atmosferico e loro conseguenze. Una seconda lezione di 2 (due) ore è stata incentrata su: una sana alimentazione e la relazione tra cibo e cambiamenti climatici.

La seconda fase del modulo è stata, invece, incentrata sulla descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite: l'obiettivo n. 13 relativo alla lotta al cambiamento climatico. Queste lezioni sono state svolte direttamente dal Prof. Matteo Chioccioli.

Nello specifico, gli argomenti trattati nella seconda fase del modulo:

- L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'obiettivo n. 13.
- Gli strati dell'atmosfera e il diverso ruolo dell'ozono.
- La storia dell'effetto serra: da Eunice Newton Foote a Svante Arrhenius.
- Introduzione all'effetto serra naturale. La radiazione solare: onde lunghe e onde corte.
- L'effetto serra e il surriscaldamento globale.
- La curva di Keeling e l'aumento della concentrazione di CO₂ in atmosfera.

Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il modulo didattico, sia nella prima che nella seconda fase, è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una verifica scritta svolta in classe. La prova scritta è stata strutturata con tre domande aperte, per ognuna delle quali è stato indicato lo spazio a disposizione per la risposta da parte degli studenti.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate direttamente dall'insegnante e dai medici appartenenti all'Associazione Medici per l'Ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA – MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa MARTINA MERICO

CONTENUTI TRATTATI

- Le Fake News: cosa sono e come si presentano
- Come riconoscere le Fake News: le principali caratteristiche comuni
- Perché le Fake News hanno successo
- Fallacie logiche: come si presentano e perché sono efficaci

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il modulo è stato suddiviso in 3 ore, ognuna delle quali è stata dedicata ad una specifica attività.

Nella prima ora è stato svolto un lavoro di gruppo: analisi di una notizia falsa fornita dalle docenti, e conseguente produzione di una notizia falsa relativamente a un argomento scelto.

La seconda ora è stata dedicata alla presentazione, mediante lezione dialogata, dei principali concetti relativi all'argomento da parte delle docenti, e al commento collettivo delle caratteristiche delle Fake News prodotte dai ragazzi.

Nella terza ora si è svolta la verifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova di verifica, della durata di 50 minuti, è stata strutturata come test a crocette, all'interno del quale è stata verificata la comprensione e l'assimilazione dei principali concetti visti in classe nelle ore precedenti.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Sono state fornite schede contenenti Fake News, dalle quali ha preso spunto il lavoro di analisi e produzione autonoma. Durante la lezione teorica sono stati scritti alla lavagna degli appunti dalle docenti, che i ragazzi hanno avuto modo di copiare.

EDUCAZIONE CIVICA – SCIENZE MOTORIE

Prof. CLAUDIO VADI

CONTENUTI TRATTATI

Agenda 2030.

Obiettivo 5: Parità di genere

Descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite relativo all'obiettivo n.5 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze) dal punto di vista sportivo.

Nello specifico, gli argomenti trattati sono stati:

- Gender gap nello sport
- Pregiudizi culturali
- Gender pay gap
- Rappresentazione mediatica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Questo modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una verifica orale svolta in classe. Questa verifica è stata strutturata attraverso l'esposizione di un elaborato in PowerPoint, svolto a piccoli gruppi di studenti, riguardante una sportiva di rilievo negli sport Calcio, Tennis e Pallavolo.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate direttamente dall'insegnante.

9. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E IN USCITA

In accordo con quanto previsto dalle “Linee guida per l’orientamento” approvate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, dall’anno scolastico 2023/24 è stato attivato per le classi dell’Istituto il percorso di 30 ore di orientamento coordinato dai professori Bruno Meucci e Matteo Chioccioli.

Gli studenti, accedendo alla piattaforma UNICA che il ministero dell’Istruzione e del Merito ha messo a loro disposizione, hanno caricato il loro CAPOLAVORO nella sezione specifica dell’E-Portfolio.

Il Consiglio di Classe ha definito le competenze chiave e di orientamento da acquisire al termine del percorso formativo, individuando all’interno di ciascuna disciplina dei momenti da dedicare a una didattica di tipo orientativo.

È stato altresì stabilito, con riferimento al quadro delle competenze da raggiungere, la possibilità di utilizzare ai fini orientativi anche attività extracurricolari da svolgersi in orario scolastico.

All’interno di questo percorso orientativo, la classe quinta Liceo Scientifico insieme alla quinta del Liceo Classico e alle due classi quarte dell’Istituto ha partecipato il giorno 2 marzo 2023 alla giornata di orientamento universitario “Un giorno all’Università: Spazi e relazioni per costruire il nostro futuro” che si è svolta presso le strutture del plesso didattico Campus Morgagni di Firenze. In questa occasione gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere le offerte dell’Università degli studi di Firenze e parlare direttamente con studenti universitari. È stato un momento altamente formativo e molto apprezzato dagli studenti che hanno ricevuto importanti input per le loro scelte future.

10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e letteratura inglese
- Storia
- Filosofia
- Scienze Naturali
- Matematica
- Fisica
- Spagnolo (Potenziamento)
- Scienze della comunicazione (Potenziamento)
- Educazione musicale (Potenziamento)
- Scienze motorie e sportive
- Lingua e letteratura latina
- Disegno e Storia dell'arte

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Enrico Maria Vannoni

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Buona conoscenza dei movimenti e degli autori trattati, inseriti nella loro prospettiva storica. Capacità di collocare con apprezzabile competenza un testo nel suo contesto storico e letterario, di analizzarlo e porlo in relazione con altre opere dell'autore e la sua poetica, utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline.

Buona capacità di impostare il proprio pensiero in forma orale e scritta in modo abbastanza chiaro ed articolato, sapendo costruire un discorso in funzione delle tipologie testuali utilizzate.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma è stato svolto nella direzione di far apprezzare agli studenti lo sviluppo diacronico dei temi e degli autori in relazione ai vari movimenti ideologici e culturali tra il Romanticismo e il secondo dopoguerra. Inoltre, è stata affrontata la terza cantica della Commedia di Dante con lettura antologica di alcuni canti.

Storia della letteratura italiana

Letteratura visione del mondo, vol. 2B

Il Romanticismo in Italia. Temi, generi, personalità. Il ruolo delle riviste letterarie (pp. 219-246).

Poesia dialettale: **Gioacchino Belli** e il romanesco (pp. 256-263).

Alessandro Manzoni: la vita, le opere, la visione del mondo. Interpretazione manzoniana del Romanticismo. Il cristianesimo di Manzoni. Inni sacri: la Pentecoste. Odi civili: Il 5 maggio. Il Conte di Carmagnola: Coro. Adelchi: Coro. I promessi sposi: storia editoriale, i temi, la lingua. Lettura di alcuni dei brani proposti (pp. 271-395).

Giacomo Leopardi: la vita e le opere. Temi e poetica. I Canti: analisi dell'opera e della lingua. Passero solitario, L'infinito, A Silvia, Sabato del villaggio, La ginestra: analisi e commento. Le Operette morali: lettura di alcuni brani (pp. 435-527; 553-585)

Letteratura visione del mondo, vol. 3A

La letteratura post unitaria, la questione meridionale, la questione romana e i suoi effetti politici, la scoperta del Sud tra denuncia ed esotismo. **Ippolito Nievo**, pp. 39-48. Melodramma e spirito nazionale pp. 50-53. **La Scapigliatura** pp. 56-63. Lettura di Preludio di E. Praga e Lezione d'anatomia di A. Boito.

Giosuè Carducci, vita ed opere. La poetica pp. 81-88. Lettura di Traversando la Maremma toscana, Pianto antico, Alla stazione in una mattina d'autunno, San Martino.

La narrativa popolare: **Collodi, De Amicis, Salgari, Fogazzaro** pp. 115-155.

Il Verismo italiano: **Capuana e De Roberto** pp. 239-251. **Giovanni Verga** pp. 255-363. Lettura di passi dalla Novelle e Mastro Don Gesualdo. Lettura integrale de I Malavoglia.

La trasformazione della società tardo ottocentesca e la condizione dell'artista. Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli. Vita, opere e poetica, pp. 495-522. Lettura e commento di Patria, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Novembre, Nebbia, Il gelsomino notturno, Digitale purpurea.

Gabriele D'Annunzio, vita, opere poetica, pp. 531-607. Lettura e commento di alcune pagine de *Il piacere* e *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.

Letteratura visione del mondo, vol. 3B

Introduzione al Novecento. **Italo Svevo**: vita, opere, i temi sveviani, pp. 89-134. Lettura di alcune pagine da *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. **Luigi Pirandello**, vita, opere, il teatro, l'umorismo pirandelliano, i romanzi, *Pirandello e la psicoanalisi*, pp. 139-226. Lettura di alcune *Novelle*, alcune pagine da *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Il fu Mattia Pascal*. **Carlo Emilio Gadda**, vita e opere, il pensiero di Gadda e la sua visione del mondo. Lettura integrale de *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*.

Il romanzo italiano del primo Novecento. **Grazia Deledda**, **Sibilla Aleramo**, **Federigo Tozzi**, **Ignazio Silone**, **Corrado Alvaro**, **Alberto Moravia**, pp. 275-292. Lettura di alcune pagine.

La poesia del primo Novecento. Il Crepuscolarismo, pp. 326-340. **Guido Gozzano**. Lettura da *La signorina Felicita*. Il Futurismo, pp. 367-370. **Tommaso Maria Marinetti**. Lettura da *Il Manifesto futurista*. **Aldo Palazzeschi**. Lettura di *Lasciatemi divertire*. Le riviste letterarie del Novecento. **Dino Campana**.

Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica, pp. 401-455. Lettura e commento di *Soldati*, *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San martino del Carso*, *Di luglio*, *Sentimento del tempo*, *Non gridate più*.

Eugenio Montale, vita, opere, poetica, pp. 463-535,. Lettura di *I limoni*, *Non chiederci la parola*. *Meriggiare pallido e assorto*, *A Liuba che parte*, *Non recidere*, *forbice*, *quel volto*, *la casa dei doganieri*, *Ho sceso*, *dandoti il braccio*, *almeno un milione di scale*.

Umberto Saba, vita, opere, poetica, pp. 547-559. Lettura di *La capra*, *Ulisse*. *L'Ermetismo*, pp. 586-588. **Salvatore Quasimodo**. Lettura di *Alle fronde dei salici*, *Ed è subito sera*.

Beppe Fenoglio, vita e opere, pp. 682-689. Lettura integrale de *Il partigiano Jhonny*.

Il secondo Novecento e la cultura di massa. **Pier Paolo Pasolini**, vita, opere, i temi pasoliniani, pp. 801-846.

Lettura e commento dei seguenti canti dal *Paradiso* della *Commedia* di **Dante**:

Canto I, III, VI, XV, XVII, XXXIII.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto per lo più attraverso lezioni frontali e dialogate, visione di spezzoni di film e di interviste agli autori trattati, se disponibili, e la lettura integrale di alcuni testi, riportati nel programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate in classe prove scritte per ognuno dei quadrimestri secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'esame di Stato. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche orali. Si è tenuto conto, nella valutazione, soprattutto della correttezza e della ricchezza della forma, dell'originalità dell'espressione e della capacità di collegamento interdisciplinare.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Ed. Blu, Loescher 2020, voll. 2B, 3A, 3B.

R. Donnarumma – C. Savettieri, *Commedia*, Ed. integrale, Palumbo.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Andrea Bilaghi

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe è stata a me affidata a partire dal quarto anno scolastico. Nei confronti della disciplina l'approccio si è rivelato, nel complesso, accogliente. Si può affermare che la classe ha conseguito risultati discreti e ha mostrato una buona coesione. Tuttavia, non sempre ha dimostrato impegno, collaborazione e una buona capacità di gestire con maturità i momenti di stress e le difficoltà dialogando col docente in maniera costruttiva.

Ci sono alcuni studenti che hanno ottenuto ottimi risultati sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia, grazie anche un ottimo metodo di studio e una partecipazione attiva e propositiva. Altri, invece, fermo restando l'impegno e un confronto costruttivo col docente, hanno ottenuto risultati discreti o soltanto sufficienti per una difficoltà evidente nell'assimilazione dei concetti-chiave e nell'esposizione, nonché nella rielaborazione personale.

Alcuni studenti, seppur capace di esprimersi sia in forma scritta che orale con scorrevolezza e proprietà di linguaggio, non hanno sfruttato adeguatamente le proprie potenzialità e hanno acquisito conoscenze e competenze di analisi, interpretazione e argomentazione esaustive ma non approfondite.

Nel complesso si può ritenere raggiunto dagli alunni un buon numero dei seguenti obiettivi:

- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca
- saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
- saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base
- saper cogliere collegamenti e relazioni tra epoche diverse

CONTENUTI TRATTATI

LETTERATURA

The Sublime	pag. 182-183
The gothic novel	p. 190-191
– Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>	p. 192-195
– Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i>	p. 220-223
“Darcy proposes to Elizabeth” (photocopies)	
The Victorian compromise	p. 237
The Victorian novel	p. 243
– C. Dickens, <i>Oliver Twist</i>	p. 244-246
“Oliver wants some more”	p. 247-248
– R. L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	p. 294-295
“The story of the door” (photocopies)	
Aestheticism:	
– Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>	p. 304-307
“The preface” (photocopies)	

“Dorian’s death” (photocopies)	
Modernism	p. 334
The War Poets	
– Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> ; Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>	p. 338-341
The modern novel	p. 351
– Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i>	p. 353-355
“A slight clinking” (photocopies)	
“Mista Kurtz – He dead” (photocopies)	
– James Joyce, <i>The Dubliners</i>	p. 365-370
“Eveline”	
<i>Ulysses</i> (general features)	
– Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i>	p. 371-376
“Clarissa and Septimus”	
“Clarissa’s party” (photocopies)	
– George Orwell, <i>Animal Farm</i> , <i>Nineteen Eighty-Four</i>	p. 415-420
“Big Brother is watching you”	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state svolte prevalentemente con lezioni frontali, in cui gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione e al confronto sulle tematiche, gli argomenti e i testi della programmazione, orientati verso l’arricchimento culturale e linguistico nel confronto con la letteratura e la civiltà anglosassone, in un’ottica interdisciplinare. Non è stato trascurato il contesto storico-sociale in cui gli autori si sono mossi. Per quanto riguarda le biografie degli autori, sono stati principalmente presi in considerazione gli aspetti salienti che ne hanno influenzato l’opera. Alla lezione frontale si sono affiancate le relazioni degli studenti su argomenti di approfondimento, nonché la visione di film inerenti gli autori e i testi studiati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del rendimento scolastico degli studenti si è fatto ricorso a prove orali e scritte. Per quanto riguarda la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici proposti, della pronuncia e della proprietà lessicale. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, del tipo semi-strutturato a risposta aperta, si è preso in considerazione la correttezza grammaticale e sintattica, l’appropriatezza lessicale e la comunicazione di contenuti idonei.

La valutazione conclusiva ha comunque tenuto conto non solo delle prove svolte in itinere, ma anche dei seguenti parametri:

- il livello di partenza
- i progressi in itinere
- l’impegno, la partecipazione e il comportamento

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli 2021.

Il libro di testo è stato per lo più utilizzato per la lettura e lo studio dei testi degli autori via via affrontati. Durante le lezioni, infatti, gli alunni sono stati incoraggiati a prendere appunti, a partire dai quali hanno poi organizzato lo studio individuale.

Inoltre, ci si è avvalsi di fotocopie fornite dal docente e del proiettore per la visione dei film e delle diapositive.

STORIA

Prof. Andrea Brentari

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe durante il triennio e in particolare nel quinto anno ha mostrato interesse nella disciplina. Le lezioni si sono svolte insieme agli alunni della classe del Liceo Classico, permettendo di aumentare gli stimoli e il confronto tra gli alunni rispetto la disciplina, mediante anche dibattiti e compiti di realtà. Le tematiche sono state declinate non solo dal punto di vista mnemonico e storiografico ma anche dal punto di vista esperienziale, cercando le connessioni rispetto ai fatti “dei giorni nostri” e rispetto al “sentire” e al “vissuto” dei discenti nei confronti di determinati periodi storici. Durante il corso dell’anno sono stati somministrati sia compiti scritti sia sono stati effettuati colloqui orali allo scopo di far esercitare gli studenti alla prova orale in modalità interdisciplinare. La programmazione di storia seguendo il suo corso naturale ha toccato tematiche inerenti all’Educazione Civica come la nascita della Costituzione Italiana e i primi passi della Comunità Europea, argomenti attuali che coinvolgono direttamente le scelte degli studenti nel campo della cittadinanza attiva.

Gli studenti hanno imparato a:

- saper collocare fatti e processi nel tempo e nello spazio;
- saper periodizzare o definire limiti cronologici tenendo presente che periodizzare è un’operazione storiografica che dipende da interpretazioni dei fatti e dei processi storici;
- saper evidenziare mutamenti e permanenze;
- saper tematizzare, ossia individuare i temi rilevanti all’interno di un contesto storico, di un documento, di un testo storiografico;
- saper concettualizzare: conoscere e costruire concetti, individuare concetti-chiave, elaborare mappe concettuali;
- saper problematizzare: impostare una questione e cercare gli elementi per risolverla;
- saper spiegare: utilizzare le competenze possedute per formulare ipotesi e relazioni non evidenti.

CONTENUTI TRATTATI

Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere

Le masse entrano in scena (pp. 4-11)

L’individuo e la società (pp. 12-19)

Mobilitare le masse (pp. 20-26)

L’età giolittiana pp. (27-38)

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto (pp. 56-63)

L’inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 64-71)

Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 72-78)

Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 79-86)

L’Italia nella Grande Guerra

Il problema dell’intervento (pp. 106-113)

L’Italia in guerra (pp. 115-118)

La guerra dei generali (pp. 120-124)

Da Caporetto a Vittorio Veneto (pp. 125-132)

Il comunismo in Russia

La rivoluzione di febbraio (pp. 160-167)

La rivoluzione d'ottobre (pp. 168-179)

Comunismo di guerra e nuova politica economica (pp. 181-190)

Stalin al potere (pp. 191-200)

Il fascismo in Italia

L'Italia dopo la prima guerra mondiale (pp. 222-232)

Il movimento fascista (pp. 233-247)

Lo Stato totalitario (pp. 250-259)

Lo Stato corporativo (260-264)

Il nazionalsocialismo in Germania

La Repubblica di Weimar (pp. 278-286)

Adolf Hitler e Mein Kampf (pp. 287-295)

La conquista del potere (pp. 297-305)

La persecuzione degli ebrei tedeschi (Approfondimento pp. 306-307)

Il regime nazista (pp. 309-318)

Economia e politica tra le due guerre mondiali

La grande depressione (pp. 332-341)

Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta (pp. 342-344)

La politica estera tedesca negli anni Trenta (p. 345)

La conquista italiana dell'Etiopia (pp. 346-347)

La guerra civile spagnola (pp. 348-355)

Verso la guerra (pp. 356-360)

La seconda guerra mondiale

I successi tedeschi in Polonia e in Francia (pp. 376-382)

L'invasione dell'Urss (pp. 383-390)

La guerra globale (pp. 391-399)

La sconfitta della Germania e del Giappone (pp. 402-411)

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 436-441)

La guerra in Africa e in Russia (pp. 443-450)

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 451-456)

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 457-462)

La guerra fredda

La nascita dei blocchi (pp. 536-546)

La cortina di ferro (Documenti p. 540)

La dottrina Truman (Documenti p. 543)

L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica (pp. 620-627)

Medio Oriente e mondo islamico

Guerre mondiali, sionismo e risveglio mussulmano (pp. 728-742)

Nasser e il nazionalismo arabo (pp. 743-750)

Israele, Egitto e OLP (pp. 751-765)

ABILITA'

Prendere coscienza delle finalità e del metodo dell'indagine storica.

Conoscere e saper utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica.

Saper usare i contenuti disciplinari nella loro collocazione spazio-temporale.

Capacità di sintesi e di esposizione dei contenuti.

Capacità di analisi e di interpretazione di fatti storici e documenti storiografici.

Capacità di collegamento con temi di altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale del docente.

Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo e interesse.

Intervento di esperti su specifiche tematiche.

Ripasso finale affidato agli alunni coordinati dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal Collegio dei Docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi usati:

Storia: F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3, *Dal Novecento ai nostri giorni*.

FILOSOFIA

Prof. Bruno Meucci

CONSIDERAZIONI GENERALI E PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Ho insegnato nella classe unita (liceo classico e liceo scientifico) in maniera continuativa negli ultimi tre anni del ciclo superiore. Il primo anno ho riscontrato un discreto interesse per la disciplina da parte di quasi tutti gli alunni, con buoni/ottimi risultati per alcuni. Oltre alla didattica tradizionale, ho cercato di proporre attività che coinvolgessero la classe e dessero a ciascuno l'opportunità di confrontarsi con le problematiche filosofiche secondo i propri interessi e le proprie capacità.

Dal secondo anno in poi, purtroppo – forse anche per le conseguenze del periodo di reclusione e delle continue interruzioni della frequentazione scolastica in presenza dovute alla pandemia – dinamiche relazionali e comportamentali di alcuni/e alunni/e – compresi atteggiamenti di polemica e di sfida – hanno disturbato il dialogo educativo e rallentato l'attività di insegnamento. Molto tempo è stato perso nel richiamare la disciplina o in discussioni e chiarimenti su problemi poco inerenti alla filosofia. Solamente negli ultimi mesi del quinto anno il comportamento generale della classe è rientrato nella normalità scolastica e allora è stato possibile svolgere l'attività didattica in un clima più sereno e proficuo per tutti.

Questa difficile situazione, oltretutto prolungatasi nel tempo, non ha favorito neppure quegli alunni più motivati che si sono sempre comportati con rispetto e correttezza. A soffrirne non è stato solamente lo svolgimento delle spiegazioni, ma anche la lettura dei testi. Se il primo anno abbiamo potuto leggere e commentare quasi integralmente l'*Apologia di Socrate*, nei due anni successivi non è stato possibile leggere un testo filosofico tutti insieme. Mi sono limitato pertanto alla lettura di alcuni brevi brani antologici. Tuttavia, durante l'estate (fra il terzo e il quarto anno e fra il quarto anno e il quinto) i ragazzi hanno letto alcuni classici della filosofia, scegliendoli personalmente da una lista di suggerimenti, e all'inizio dell'anno scolastico hanno tenuto una breve relazione davanti alla classe.

All'interno della classe vi è qualche alunno/a abbastanza brillante che ha ottenuto spesso buone valutazioni. Altri, impegnandosi nello studio a casa, si sono mantenuti su livelli discreti. Vi sono infine alcuni che, pur avendo incontrato qualche difficoltà con la disciplina, sono stati premiati per l'impegno.

OBIETTIVI IN TERMINI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Capacità di apprendimento e rielaborazione dei contenuti. Gli studenti hanno raggiunto una discreta capacità di apprendimento dei contenuti e dei metodi della disciplina, pur incontrando qualche difficoltà nell'uso del vocabolario specifico. Discreta e a volte buona, in alcuni, la capacità di rielaborazione personale.

2. Capacità di concettualizzazione. Gli alunni (non tutti) hanno sviluppato una discreta attitudine a formare concetti e a ragionare per concetti. Parte di loro è in grado di utilizzare il pensiero concettuale e i metodi della filosofia per comprendere meglio il proprio vissuto e per analizzare fatti e problemi del mondo che li circonda.

3. Capacità di argomentazione. Gli studenti hanno sviluppato una sufficiente attitudine alla discussione razionale e sono abbastanza capaci di argomentare una tesi.

4. Capacità di problematizzazione. Gli studenti sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica fondamentale della ragione umana. Sono consapevoli, inoltre, delle questioni che la filosofia, in epoche diverse e nelle diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente alla riflessione dell'uomo: la domanda sulle diverse forme di conoscenza, sul significato dell'esistenza, sulla natura del bene e della giustizia, sul modo migliore per condurre la vita personale e sociale. Alcuni di loro sono in grado di sviluppare una riflessione personale e di dare un proprio giudizio critico sui contenuti di studio.

CONTENUTI TRATTATI

1. IMMANUEL KANT

1. La *Critica del giudizio*

Il giudizio del bello – Il giudizio del sublime – Il giudizio teleologico (pp. 562-566)

Problemi: che cos'è l'estetica? (pp. 571-574)

2. Il progetto *Per la Pace perpetua* (p. 568)

Intersezioni: I filosofi e la guerra (pp. 575-576)

2. GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

1. VITA E OPERE - INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il giudizio sulla Rivoluzione francese: il negativo è insieme anche positivo.

Caratteristiche generali della filosofia di Hegel: La filosofia come noddola di Minerva – L'identità di realtà e razionalità: "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale" (giustificazionismo e conservatorismo) – Il rapporto delle parti con la totalità ("Il vero è l'intero")

2. LA DIALETTICA HEGELIANA

L'assoluto come divenire – La dialettica come legge del movimento della realtà (pensiero, natura, storia)

3. IL GIOVANE HEGEL

La *Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e di Schelling* – Il motivo della rottura con Schelling: critica al metodo per giungere all'Assoluto (il "colpo di pistola") e al contenuto dell'Assoluto ("la notte in cui tutte le vacche sono nere") – rapporto tra la Fenomenologia e le opere del sistema

4. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

Il significato dell'opera: il cammino dello Spirito verso l'autocoscienza – l'impostazione dialettica dell'opera (le triadi) – Le 4 tappe: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito – l'autocoscienza (in particolare: la dialettica servo-padrone – il lavoro come alienazione di sé nella natura – stoicismo e scetticismo – coscienza infelice) – la ragione (scienza moderna – azione individuale – eticità) – lo spirito (in particolare: la *bella eticità* – cultura – sapere assoluto)

5. IL SISTEMA HEGELIANO

Idea, natura, spirito. Il senso complessivo del sistema hegeliano: lo spirito (idea *in sé*) si aliena nella

natura diventando *altro da sé*, per poi ritornare *in sé attraverso di sé* (attraverso il percorso di autocoscienza che si compie con la storia dell'umanità).

Accenni sulla filosofia della natura: la fissità delle specie e la comparsa dell'uomo.

6. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO:

6.1 Spirito soggettivo: anima, coscienza, spirito – spirito teoretico e pratico – spirito libero.

6.2 Spirito oggettivo: cosa è lo spirito oggettivo – diritto – moralità – eticità (famiglia, società civile, stato) – lo stato etico – costituzione dello stato, diritto statale esterno, storia universale – la giustificazione della guerra (il tribunale della storia) – spirito dei popoli e spirito del mondo – la razionalità che guida la storia: gli individui comuni (che perseguono i propri interessi ma sono mossi dall'astuzia della ragione) e gli individui storico-universali (che portano il cambiamento, la rivoluzione) – il fine della storia: la libertà – il provvidenzialismo hegeliano.

6.3 Spirito assoluto: arte (orientale, classica, cristiano-germanica), religione (mito, narrazione) e filosofia (concetto): diversi modi di cogliere l'assoluto – la filosofia come noddia di Minerva – il senso della storia della filosofia.

(FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE)

3. ARTHUR SCHOPENHAUER

1. VITA, OPERE E RIFERIMENTI CULTURALI DEL PENSIERO DI SCHOPENHAUER

2. IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

2.1 IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE

La conoscenza fenomenica del mondo come apparenza, illusione e sogno – La rappresentazione come unità indissolubile di soggetto e oggetto – La conoscibilità del noumeno: la Volontà

2.2 IL VELO DI MAYA

Le forme a priori – il principio di ragion sufficiente – Significato del velo di Maya – La vita è paragonabile a un sogno

2.3 IL MONDO COME VOLONTÀ

La strada per arrivare al noumeno: l'esperienza del corpo – la Volontà di vivere come essenza del mondo – Caratteristiche della Volontà – L'irrazionalismo: l'assenza di significato del mondo e della storia umana – Le oggettivazioni della Volontà – La lotta universale

2.4. LA VITA COME DOLORE E IL PESSIMISMO

Desiderare è soffrire – L'essenza negativa della felicità: il dolore come radice della vita – La vita umana come «pendolo che oscilla tra dolore e noia» — Il piacere e l'amore

2.5 IL PESSIMISMO E LA STORIA

Il non senso della storia (contro Hegel) – Il mondo non può essere opera di un Dio buono (ateismo) – L'inutilità del suicidio

2.6 LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE:

ARTE – L'arte come contemplazione disinteressata delle idee – la classificazione delle arti e la superiorità della musica – i limiti dell'arte

MORALE – compassione, giustizia, carità

ASCESI – il distacco dal corpo – la castità come rinuncia al piacere – La negazione della volontà: dalla *voluntas* alla *noluntas* – Il nulla come pace dell'anima

(*SINAPSI*: PP. 23-37)

3. INTERSEZIONI: SCHOPENHAUER E LEOPARDI PP. 39-40

4. SÖREN KIERKEGAARD

1. AUTOBIOGRAFIA E FILOSOFIA

L'intreccio tra vita e pensiero – la formazione religiosa di Kierkegaard – il ruolo del padre – studi universitari e fidanzamento con Regine – le lezioni di Schelling – le opere principali – il problema degli pseudonimi – la difesa dell'autentico cristianesimo contro il cristianesimo sociologico-culturale

2. L'IMPORTANZA DEL SINGOLO

La contrapposizione a Hegel: il singolo uomo contro l'universale (umanità) hegeliano – Essenza ed esistenza – Il singolo contro l'omologazione della società di massa

3. GLI STADI DELL'ESISTENZA

Possibilità e necessità: il peso della libertà – Gli stadi dell'esistenza – La dialettica qualitativa (aut-aut contro et-et)

4. LA VITA ESTETICA

Le carte di A e le carte di B – Nerone come caso limite dell'esteta – Don Giovanni – Johannes il seduttore – L'inseguimento del piacere – La noia – La disperazione

5. LA VITA ETICA

Il giudice Guglielmo: la responsabilità – Il fallimento della vita etica: l'impossibilità di adempiere il dovere, la tentazione, il pentimento

6. LA VITA RELIGIOSA

L'eroe religioso: Abramo – la sospensione teleologica dell'etica – L'eroe religioso e gli eroi tragici

7. L'ANGOSCIA

L'esistenza come possibilità – libertà e proiezione nel futuro – angoscia come sentimento del possibile – Differenza tra angoscia e paura

8. LA DISPERAZIONE E LA FEDE

La disperazione come malattia mortale – La fede che libera dall'angoscia e dalla disperazione – L'opposto della fede: il peccato – L'irrazionalismo di Kierkegaard: il cristianesimo come paradosso e il fideismo radicale

(*SINAPSI*: PP. 44-54)

5. LUDWIG FEUERBACH

1. GIOVANI E VECCHI HEGELIANI: divergenze sulla religione e la politica

2. FEUERBACH

2.1 Vita e opere – Un pensatore monotematico

2.2 La critica della religione. L'uomo crea Dio: L'origine dell'idea di Dio – la teologia come antropologia capovolta – l'alienazione religiosa e i suoi effetti – L'umanesimo ateo: la necessità di eliminare la religione perché l'uomo si riappropri di sé stesso – l'amore verso l'umanità e la fiducia nel genere umano – L'obiezione di von Hartmann

2.3 L'hegelismo come teologia mascherata – l'inversione di soggetto e predicato – la realtà concreta precede il pensiero – L'uomo è unità di corpo e psiche – L'uomo è ciò che mangia

(*SINAPSI*: PP. 80-86)

6. KARL MARX

1. L'AVVENTURA INTELLETTUALE E POLITICA DI MARX

2. MARX E HEGEL

La critica alla filosofia hegeliana – L'importanza della dialettica per Marx

3. MARX E FEUERBACH

I meriti di Feuerbach – La critica di Marx a Feuerbach – La concezione della religione di Marx confrontata con quella di Feuerbach – Il distacco da Feuerbach: il superamento dell'alienazione religiosa con la rivoluzione – Una filosofia della prassi: «I filosofi hanno finora interpretato il mondo, ciascuno in modo diverso. Bisogna ora cambiarlo»)

4. I *MANOSCRITTI ECONOMICO-FILOSOFICI*

La critica agli economisti classici – Il concetto di alienazione – La concezione marxista del lavoro – Le quattro forme di alienazione dei lavoratori

5. IL MATERIALISMO STORICO

L'economia come base della storia – Il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo – Struttura e sovrastruttura – l'ideologia

6. LE FASI DELLA STORIA

Le tappe della storia

7. LA CRITICA ALLA SINISTRA HEGELIANA

Non sono le idee (la coscienza) a cambiare il mondo

8. IL *MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA*

Le origini del Manifesto e la sua struttura – Prima parte: la storia come lotta di classe e i meriti della borghesia – Seconda parte: proletari e comunisti – Terza parte: le critiche al socialismo pre-marxista

– Quarta parte: la collaborazione con i movimenti rivoluzionari internazionali («Proletari di tutto il mondo, unitevi!»)

9. IL *CAPITALE*

Il valore delle merci – Il processo di produzione capitalistico – L'origine del plusvalore dal pluslavoro – La legge di accumulazione del capitale – L'immiserimento progressivo del proletariato – La crisi di sovrapproduzione – La caduta tendenziale del saggio di profitto – La necessità storica del crollo del capitalismo

10. LA RIVOLUZIONE COMUNISTA

Dove avrà luogo – La dittatura del proletariato – Fase socialista e fase comunista – La società senza classi (e senza Stato)

(*Sinapsi*: pp. 88-115)

Testi:

Le condizioni di lavoro nell'Inghilterra del 1844 (di F. Engels, p. 88-89)

Borghesi e proletari (dal *Manifesto*, pp. 129 sgg.)

7. IL POSITIVISMO E L'EVOLUZIONISMO

1. L'esaltazione della scienza – Le scienze dell'uomo – Il ruolo della filosofia –

2. Auguste Comte

Vita e opere – La legge dei tre stadi – La classificazione delle scienze – La sociologia – La religione dell'umanità

(*Sinapsi* pp. 138-151)

Problemi: La scienza è l'unica forma valida di conoscenza? Lo scientismo, lo spirito antiscientifico e il loro superamento

3. L'evoluzionismo di Lamarck e di Darwin

(*Sinapsi* pp. 164-168)

8. FRIEDRICH NIETZSCHE

1. IL GIOVANE NIETZSCHE

1.1 LA VITA E LE OPERE

1.2 LE INTERPRETAZIONI DEL PENSIERO DI NIETZSCHE

Filosofia irrazionalista – filosofia della crisi – scrittore decadente – Nietzsche come filosofo della razza superiore: la manipolazione della sorella e il vero pensiero di Nietzsche – Oltreuomo di Nietzsche e teoria della razza superiore a confronto – Nietzsche critico della democrazia e del socialismo

1.3 LA NASCITA DELLA TRAGEDIA

Il rapporto con Schopenhauer e con Wagner – Spirito dionisiaco e spirito apollineo – La tragedia attica – La decadenza dello spirito della tragedia: Euripide, Socrate, Platone – La rinascita dello spirito dionisiaco nell'opera di Wagner

1.4 SULL'UTILITÀ E IL DANNO DELLA STORIA PER LA VITA

2. LA FASE ILLUMINISTA

2.1 IL DISTACCO DA SCHOPENHAUER E DA WAGNER

La rottura con Schopenhauer e Wagner – La critica illuministica – Il prospettivismo – La negazione della verità oggettiva – La dissoluzione del soggetto

2.2 LA CRITICA ALLA MORALE E LA MORTE DI DIO

Il processo alla morale – La morte di Dio – La fine delle certezze metafisiche e morali – Il nichilismo passivo e attivo

3. L'ULTIMA FASE: IL SUPERUOMO E LA VOLONTÀ DI POTENZA

3.1 *Così parlò Zarathustra* e il superuomo – I tre insegnamenti del i Zarathustra – Il superuomo – La trasvalutazione dei valori – Le tre metamorfosi dello spirito dell'uomo – Ambiguità del concetto di superuomo – La volontà di potenza – L'eterno ritorno e l'*amor fati*

3.2 LA GENEALOGIA DELLA MORALE

I maestri del sospetto – Morale dei signori e morale degli schiavi – Il risentimento – L'antiegualitarismo di Nietzsche

(*Sinapsi*: pp. 200-222)

Testi

Il superuomo secondo Zarathustra pp. 241-242

Le tre metamorfosi pp. 217-218

9. SIGMUND FREUD E LA PSICANALISI

1. LA NASCITA DELLA PSICOLOGIA COME SCIENZA

Wilhelm Wundt e la psicologia sperimentale – La psicanalisi come psicologia del profondo

2. SIGMUND FREUD: LA VITA E LE OPERE

La vita e le opere

3. GLI STUDI SULL'ISTERIA

Che cos'è l'isteria – Come veniva trattata dalla medicina dell'Ottocento – Charcot e il metodo dell'ipnosi – La collaborazione di Freud con Breuer – Il caso di Anna O.

4. LE NEVROSI E LA TERAPIA PSICOANALITICA

Nevrosi e psicosi – La rimozione – La catarsi – Le associazioni libere – La resistenza – Il trasfert

5. LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

L'inconscio – La libido – le pulsioni di autoconservazione

6. L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

Appagamento indiretto di un desiderio inconscio – Contenuto manifesto e contenuto latente – Il lavoro onirico – Gli atti mancati

7. LA SESSUALITÀ INFANTILE

Fasi della sessualità infantile – Complesso di Edipo

8. LA STRUTTURA DELLA PSICHE

La prima topica – La seconda topica – L'Io e i suoi padroni

9. L'ULTIMO FREUD

Eros e Thanatos – Il disagio della civiltà

(*Sinapsi*: pp. 419-434)

Dopo il 15 maggio si intende svolgere il seguente percorso di filosofia del Novecento:

10. DALLA SCIENZA COME *EPISTÈME* ALLA SCIENZA COME *DÒXA*

Breve percorso sull'epistemologia contemporanea

1. La scoperta delle geometrie non euclidee

2. I fondamenti della fisica e l'analisi delle teorie scientifiche

3. Le teorie scientifiche: struttura logica e *status* epistemologico (accenni)

E. Mach – H. Bergson – H. Poincaré – C.G. Hempel – O. Neurath

4. L'immagine del sapere scientifico nell'epistemologia contemporanea

K. R. Popper – Il Neopositivismo

5. Thomas Khun e la struttura delle “rivoluzioni scientifiche”

T. Khun - Paul Feyerabend

(Fotocopie fornite dall'insegnante)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del quinto anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

1. Lezioni frontali con presentazione dei contenuti: correnti di pensiero, autori, opere, principali nodi problematici.

2. Relazioni degli alunni su temi assegnati o libri letti.

3. Laboratorio di lettura: lettura, analisi e commento di brevi testi filosofici.

4. Laboratorio di discussione-argomentazione: lettura e confronto su temi e problemi di rilievo filosofico, anche in relazione con altri saperi e forme artistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. Le verifiche orali sono state sempre programmate con gli alunni. Non ci sono state verifiche scritte.

Si sono presi in considerazione, inoltre, i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Appunti presi alle lezioni
- Andrea Sani, Alessandro Linguiti, *SINAPSI*, voll 2 e 3, Editrice La Scuola.
- Fotocopie fornite dall'insegnante

SCIENZE NATURALI

Prof. Matteo Chioccioli

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la continuità didattica è stata assicurata per tutti e cinque gli anni. Da evidenziare che la classe ha subito numerosi cambiamenti nella sua composizione durante il percorso liceale. Nonostante l'esiguo numero di studenti che la compongono attualmente, tre dei sei alunni della classe quinta Liceo Scientifico provengono, infatti, da altri istituti e non hanno iniziato il percorso insieme agli altri. Il nucleo iniziale di studenti è stato comunque in grado di integrarsi bene con i nuovi ingressi e il gruppo classe che si è formato ha raggiunto mediamente dei risultati discreti nelle Scienze Naturali.

Occorre ovviamente evidenziare che alcuni anni fondamentali del percorso liceale (soprattutto il biennio) di questi ragazzi sono stati contraddistinti per larga parte dalla Didattica A Distanza (DAD) e dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno richiesto un ripensamento del modo di fare lezione e della programmazione didattica da svolgere con la classe. Da un punto di vista pratico, questo si è tradotto in una doverosa rimodulazione degli argomenti affrontati e nella necessità di operare una selezione di quelli da trattare.

Superata l'emergenza sanitaria, la classe ha avuto numerose occasioni durante il triennio di frequentare il laboratorio di Scienze presente nei locali della scuola, dove gli alunni hanno appreso diverse tecniche laboratoriali e acquisito una buona manualità nell'utilizzo delle stesse. Anche nel presente anno scolastico la classe ha avuto occasione di utilizzare più volte il laboratorio per esperienze di Chimica.

Nel corso del triennio, la classe si è dimostrata piuttosto collaborativa e gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati. È stata particolarmente stimolante per gli studenti la partecipazione, durante il terzo anno, a un'iniziativa promossa e organizzata dall'Università degli studi di Firenze, denominata "Premio Cristallo". All'intero di questo percorso, gli studenti hanno avuto la possibilità di preparare direttamente dei cristalli di sali inorganici nel laboratorio della scuola, di leggere il libro "Quasicristalli. L'avventura di una scoperta", scritto dal Professor Luca Bindi dell'Università degli studi di Firenze, e di incontrare e dialogare direttamente con l'autore.

Durante quest'ultimo anno, oltre alla normale programmazione curricolare, è stato proposto alla classe un percorso di approfondimento incentrato sul colorante "Blu di Prussia" durante il quale gli studenti hanno avuto la possibilità di preparare direttamente il pigmento nel laboratorio della scuola e di utilizzarlo per la pittura. Questo percorso ha portato gli alunni a conoscere più da vicino anche la tecnica della *Cianotipia*, un antico metodo di stampa fotografica caratterizzata dall'impiego del tipico colorante "Blu di Prussia".

La frequenza della classe alle lezioni è stata piuttosto costante, anche se la partecipazione della maggior parte degli alunni non è stata sempre particolarmente attiva.

Non è stato sempre semplice per gli studenti raggiungere un buon livello sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella capacità di rielaborazione personale.

Al termine del percorso del Liceo Scientifico, gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;
- Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;

- Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;
- Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione

CONTENUTI TRATTATI

La programmazione svolta con la classe nel corso di quest'ultimo anno è stata incentrata innanzitutto sugli argomenti propri della Chimica Organica con particolare riferimento alle caratteristiche strutturali delle molecole e ai concetti chiave della stereoisomeria. È stato, tuttavia, necessario recuperare anche alcuni concetti propri della Chimica Generale soprattutto in riferimento alle reazioni di ossidoriduzione e agli acidi e alle basi, che risultano essenziali per una piena comprensione del comportamento di alcune classi di composti organici. La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di alcuni argomenti chiave della biochimica relativi ai ruoli, alla struttura e alla sintesi delle proteine. Dopo il 15 maggio sarà completato il percorso della biochimica con una descrizione generale dei meccanismi molecolari alla base della sintesi proteica.

Come già evidenziato, durante l'anno scolastico è stato affrontato con gli alunni anche un percorso di approfondimento incentrato sul pigmento "Blu di Prussia".

Gli argomenti affrontati hanno anche permesso ai ragazzi una comprensione di fondamentali tematiche relative al Cambiamento Climatico che sono state trattate nel percorso di Educazione Civica; si rimanda alla relativa sezione del presente documento per una descrizione dettagliata degli argomenti trattati.

Chimica Generale e Organica

Le reazioni di ossidoriduzione e le pile

I principali processi di ossidoriduzione. Definizione di numero di ossidazione. Il numero di ossidazione e le formule di Lewis. Le regole per il calcolo del numero di ossidazione. I principali numeri di ossidazione degli elementi del sistema periodico. I metalli con comportamento non metallico: alluminio, cromo e manganese. Le reazioni di ossidoriduzione (redox): definizione di ossidazione e di riduzione. Definizione di specie ossidante e specie riducente. Le semireazioni di ossidazione e di riduzione. Bilanciamento di reazioni di ossidoriduzione scritte in forma ionica in ambiente acido e basico. Le reazioni di dismutazione. Produzione di cloro gassoso da acido muriatico e varechina. Problematiche connesse al mescolamento di sostanze chimiche.

La pila di Volta e le reazioni redox spontanee. La pila Daniell e il passaggio istantaneo di elettroni. Il ponte salino e la sua utilità. La f.e.m. di una pila.

Gli acidi e le basi

I diversi livelli descrittivi della chimica: macroscopico, microscopico e simbolico. Le caratteristiche generali degli acidi e delle basi. Descrizione qualitativa degli acidi e delle basi. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Arrhenius. I soluti elettroliti. Le basi secondo la teoria di Arrhenius: idrossidi di metalli alcalini e alcalino-terrosi. Acidi e basi secondo la teoria di Bronsted- Lowry. Le coppie coniugate acido-base. L'acqua come composto anfotero e la sua reazione di autoionizzazione. La concentrazione molare delle soluzioni acquose. I criteri per definire una soluzione acquosa acida, basica e neutra. Il prodotto ionico dell'acqua (K_w). La definizione di pH e pOH. La scala del pH in soluzione acquosa. Definizione di acidi forti e deboli. Definizione di basi forti e deboli. La definizione di K_a e di K_b . L'equilibrio chimico.

Esercizi sul calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi, forti e deboli, in soluzione acquosa. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Lewis. L'acidità dell'anidride carbonica e l'acidificazione degli oceani. Acido carbonico e ione bicarbonato.

Processi chimici analizzati in laboratorio

Cambiamento di colore dei composti del manganese nei diversi stati di ossidazione. Reazione tra cloruro ferrico e tiocianato di potassio e formazione di un complesso intensamente colorato in rosso sangue. Reazione redox della “blue bottle” con glucosio, idrossido di sodio e blu di metilene. Sintesi e del pigmento “Blu di Prussia” e suo impiego nella pittura. Osservazione del “semaforo chimico”.

Generalità sui composti organici

La teoria del vitalismo e la nascita della Chimica Organica. La prima sintesi organica di Wohler. Definizione di composto organico. Le caratteristiche e la versatilità dell'atomo di carbonio. La tavola periodica della Chimica Organica e gli eteroatomi. Le due teorie sul legame covalente: teoria di Lewis e teoria del legame di valenza (VB). Le tre geometrie dei composti organici in base alla teoria VSEPR e alla teoria VB. Il legame sigma e il legame pi-greco. Modelli molecolari e rappresentazione delle molecole organiche: le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari e formule di Lewis). Definizione di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario. Definizione di gruppo funzionale. I numeri di ossidazione dei composti organici. Le proprietà fisiche dei composti organici. Solubilità e temperatura di ebollizione. Stato di aggregazione a temperatura ambiente. Definizione di composti monofunzionali e polifunzionali. Elenco dei principali gruppi funzionali presenti nei composti organici: gruppi funzionali con l'ossigeno (gruppo ossidrilico degli alcoli; gruppo funzionale degli eteri; gruppo carbonilico di aldeidi e chetoni; gruppo carbossilico) e gruppi funzionali con l'azoto (gruppo amminico). Nomenclatura IUPAC di alcoli (alcoli primari, secondari e terziari), eteri, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici variamente sostituiti, e delle ammine. Processi redox nella Chimica Organica. La retrosintesi organica. Biotecnologie alimentari: il processo di produzione dell'aceto. Alcol deidrogenasi e aldeide deidrogenasi.

Termodinamica e cinetica dei processi chimici

La reazione di combustione dei composti organici. Il triangolo del fuoco. La combustione come processo redox. Generalità sulla termodinamica delle reazioni chimiche. Diagramma energetico delle reazioni esotermiche ed endotermiche. La cinetica delle reazioni e il profilo di reazione. L'energia di attivazione. I catalizzatori e gli enzimi. La reazione di decomposizione dell'acqua ossigenata con lievito di birra. Gli enzimi come catalizzatori biologici. Il meccanismo della catalisi enzimatica: specificità degli enzimi, complementarietà del substrato, modello chiave serratura e guanto mano. L'enzima lattasi e la sua attività catalitica. Intolleranza al lattosio e persistenza della lattasi. Evoluzione biologia ed evoluzione culturale convergente.

Isomeria dei composti organici

Concetto di isomeria. Isomeria di struttura: gli isomeri di catena e di posizione. La stereoisomeria. Configurazione e conformazione. La chiralità nei composti organici. Specularità e sovrapposibilità di modelli molecolari. Gli enantiomeri e il carbonio stereogenico (carbonio asimmetrico). Luce polarizzata e filtri polarizzatori. Gli enantiomeri e l'attività ottica: la rotazione del piano della luce polarizzata. Esperimenti di Biot e di Pasteur.

Configurazione relativa degli enantiomeri: enantiomeri destrogiro e levogiro e sistemi di nomenclatura (d/l) e (+/-). La miscela racemica. La proiezione di Fisher per la rappresentazione degli stereoisomeri. Serie D e L secondo Fisher.

Enantiomeri e sistemi biologici: le osservazioni di Pasteur. Le ipotesi di van't Hoff e Le Bel sul carbonio asimmetrico. Enantiomeri dell'acido lattico e loro rappresentazione grafica. I farmaci chirali. Il caso della talidomide. Molecole esogene chirali e recettori biologici omochirali: modello a tre punti. Molecole odorose chirali: carvone e limonene. L'omochiralità nei sistemi viventi e le varie ipotesi sulla sua origine. Enantiomeri e diastereoisomeri. Centri chirali e centri stereogenici. Gli stereoisomeri dell'acido tartarico. La forma meso.

Idrocarburi

Classificazione degli idrocarburi: alifatici e aromatici. Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I radicali alchilici lineari: metile, etile, propile. Esempio di radicale alchilico ramificato: isopropile. Radicali organici e radicali liberi con elettroni spaiati: il caso di NO. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. La serie omologa degli alcani. Idrocarburi saturi e insaturi.

Gli alcheni: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alcheni a catena aperta.

Gli alchini: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alchini a catena aperta.

Il concetto di aromaticità. La scoperta del benzene. Il sogno di Kekulé. Le strutture del benzene di Kekulé. Struttura reale del benzene: la cristallografia a raggi X. Il contributo di Kathleen Lonsdale. Interpretazione della struttura reale del benzene: formule limite e risonanza. La teoria VB, il sistema di elettroni pi-greco e la delocalizzazione elettronica. La cancerogenicità del benzene: classificazione IARC. I microinquinanti organici aromatici: IPA, PCB e diossine. La diossina di Seveso.

Biochimica

Le Proteine

Le proteine e i loro ruoli principali negli organismi viventi. Gli amminoacidi: gli alfa-amminoacidi proteinogenici. Omochiralità degli amminoacidi proteinogenici: serie L e D secondo Fisher. Gli amminoacidi Glicina, Alanina e Cisteina. La reazione di condensazione. Il legame peptidico e la reazione di idrolisi. La planarità del legame peptidico. Il processo di folding proteico. La struttura terziaria delle proteine e le interazioni stabilizzanti. Il ponte disolfuro: formazione, rotture e processi redox associati. La permanente. La conformazione nativa. La denaturazione delle proteine e la perdita della conformazione nativa. Rappresentazioni simboliche delle proteine. Denaturazione e rinaturazione: l'esperimento di Anfinsen. Il dogma di Anfinsen e le proteine intrinsecamente disordinate. Proteine globulari e proteine fibrose. Struttura terziaria delle proteine: la mioglobina. I gruppi prostetici: il gruppo eme. La coordinazione ottaedrica del ferro. La struttura quaternaria delle proteine: l'emoglobina. Il legame reversibile con l'ossigeno e l'avvelenamento da monossido di carbonio.

I SEGUENTI ARGOMENTI SARANNO AFFRONTATI CON LA CLASSE DOPO IL 15 MAGGIO

La sintesi delle proteine

Il materiale genetico nelle cellule eucariote: DNA nucleare e mitocondriale. La storia della scoperta della struttura a doppia elica del DNA: le regole di Chargaff, il contributo di Rosalind Franklin, il modello di Watson e Crick. I due filamenti complementari e antiparalleli. L'informazione genetica contenuta nella sequenza di basi. Dai Geni alle Proteine: il dogma centrale della Biologia Molecolare. Saranno, quindi, presentati agli studenti i concetti chiave che sono utili alla comprensione dei meccanismi molecolari alla base dei processi di trascrizione e traduzione negli organismi eucarioti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico in classe si è svolto prevalentemente secondo la modalità della lezione frontale, dove a momenti di spiegazione sono state alternate esercitazioni e approfondimenti. Per le spiegazioni relative agli argomenti della Chimica Organica sono stati utilizzati anche dei modellini molecolari per permettere agli studenti una migliore visualizzazione e, quindi, comprensione della struttura e della geometria delle molecole organiche. Durante l'anno, è stato dato ampio spazio anche a una didattica di tipo laboratoriale. Per alcuni degli argomenti svolti sono state proiettate in classe anche diapositive preparate direttamente dall'insegnante, per consentire una migliore visualizzazione dei concetti presentati.

In tutti i casi è stato dato ampio spazio al confronto con gli studenti e si è sempre cercato di stimolare la riflessione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte e vari esercizi numerici e sulla nomenclatura dei composti organici.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei docenti.

Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le diverse attività svolte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli studenti sono sempre stati stimolati a prendere appunti durante le lezioni; tali appunti hanno rappresentato il riferimento principale utilizzato dagli studenti per lo studio individuale. Il libro di testo in adozione ha rappresentato un supporto per lo studio di argomenti risultati eventualmente poco chiari e per lo svolgimento degli esercizi di Chimica Organica.

Il libro di testo utilizzato con la classe è il seguente:

POSCA VITO - DC - DIMENSIONE CHIMICA - EDIZIONE VERDE / CHIMICA ORGANICA - D'ANNA

Gli studenti hanno letto nel corso dell'anno anche il brano di Primo Levi sull'origine dell'omochiralità, dal titolo "L'asimmetria e la vita" apparso inizialmente sulla rivista *Il Prometeo* il 7 settembre 1984.

Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall'insegnante.

MATEMATICA

Prof.ssa Martina Merico

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi e applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere e modellizzare un problema reale;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e di gruppo.

CONTENUTI TRATTATI

LIMITI E CONTINUITÀ: definizione di limite di funzione, teoremi di unicità del limite (senza dimostrazione), permanenza del segno (con dimostrazione), confronto (con dimostrazione). Operazioni con i limiti. Forme indeterminate e limiti notevoli, confronto tra infinitesimi e infiniti, gerarchia degli infiniti. Funzioni continue, teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni); classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti.

DERIVATE: definizione e significato geometrico della derivata, retta tangente al grafico di una funzione. Continuità implica derivabilità (con dimostrazione). Derivate fondamentali, operazioni con le derivate (somma, prodotto, reciproco, quoziente, composta, inversa). Punti stazionari e classificazione. Derivate e rapidità di variazione: applicazioni alla fisica (moti, correnti elettriche). Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teoremi di Rolle, Lagrange e conseguenze, Cauchy, l'Hospital (senza dimostrazioni). Criterio di crescita di una funzione continua. Derivate seconde: concavità e flessi, classificazione dei flessi in base alla tangente.

STUDIO DI FUNZIONE: andamento qualitativo di funzioni notevoli (f. polinomiali di grado noto, f. esponenziali, f. logaritmiche). Applicazione delle derivate allo studio di funzione. Relazione tra il grafico di una funzione e i grafici delle sue derivate prima e seconda.

INTEGRALI INDEFINITI: primitive di una funzione, integrali immediati. Proprietà di linearità. Integrali la cui derivata è una funzione composta. Metodi di integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI: definizione e proprietà. Teorema della media (senza dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri nel caso di intervalli illimitati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il principale metodo di lavoro è stato la lezione dialogata; all'inizio di ogni nuovo argomento è stato posto un problema, ed è stato dato ampio spazio alla discussione delle possibili soluzioni nate

spontaneamente dalla classe. Sotto opportuna guida dell'insegnante sono stati poi formalizzati i nuovi concetti, corredati dalla presentazione del linguaggio specifico della disciplina e dei principali risultati noti.

Relativamente ad ogni argomento sono stati svolti un gran numero di esercizi, seguendo modalità diversificate:

- svolgimento alla lavagna da parte dell'insegnante e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento alla lavagna da parte dei ragazzi, e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento autonomo, al banco o a casa, e correzione collettiva, con conseguente confronto sulle varie strategie adottate da ciascuno.

Ai ragazzi è stato richiesto lo studio costante dei temi trattati, basandosi tanto sugli appunti presi in classe quanto sul libro di testo adottato. Gli esercizi per casa sono sempre stati corretti in classe, cercando di far emergere incertezze e rispondere ai dubbi riscontrati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte due prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. È stata organizzata anche una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, della durata di 5 ore, il cui esito è stato discusso in classe ma non conteggiato come valutazione per la media finale. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio, proporzionali alla difficoltà e all'importanza attribuita alle competenze richieste per la risoluzione.

Ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare rilevanza la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - *Matematica.blu 2.0* - Terza edizione. Volume 5. Zanichelli.

FISICA

Prof.ssa Martina Merico

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un fenomeno fisico
- Sviluppare la capacità di analizzare i risultati ottenuti e comprendere di testi scientifici
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi e applicazioni dei concetti studiati
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per la “costruzione del sapere”
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate
- Comprendere come analizzare un evento fisico secondo le conoscenze acquisite
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e di gruppo

CONTENUTI TRATTATI

MAGNETISMO: forza e campo magnetico, esperienze di Oersted e Faraday. Legge di Ampère, intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide, forza di Lorentz. Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss (dimostrazione nel caso particolare della superficie cilindrica), circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampère (dimostrazione nel caso particolare del filo infinito percorso da corrente). Campi magnetici con simmetrie particolari: cilindro infinito, solenoide infinito. Momento delle forze magnetiche su una spira, motore elettrico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: corrente indotta e forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione e induttanza. Circuito RL.

CORRENTE ALTERNATA: l'alternatore, forza elettromotrice nella corrente alternata, valori efficaci della fem e della corrente. Circuiti puramente ohmici, induttivi, capacitivi. Circuito RLC, fenomeno della risonanza, angolo di sfasamento. Circuito LC e sua risoluzione. Trasformatori di corrente e cenni sul funzionamento di una centrale elettrica.

ONDE ELETTROMAGNETICHE: equazioni di Maxwell e loro interpretazione, forma classica e forma integrale, proprietà delle onde, onde armoniche e piane, ricezione delle onde. Cenni allo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ: Conflitto fra meccanica classica ed elettromagnetismo, esperimento di Michelson-Morley, principi della relatività ristretta. Conseguenze dell'invarianza della velocità della luce: simultaneità di eventi, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz. Intervallo invariante, spazio-tempo nel diagramma di Minkowski. Composizione relativistica della velocità. Equivalenza massa-energia.

FISICA QUANTISTICA (cenni): Crisi della fisica classica: la quantizzazione di Planck e i fotoni di Einstein. Il modello atomico di Bohr. Lunghezza d'onda di de Broglie e coerenza con il modello atomico di Bohr. Equazione di Schrödinger e funzione d'onda, onde di probabilità di Born. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il principale metodo di lavoro è stato la lezione dialogata; all'inizio di ogni nuovo argomento è stato posto un problema, ed è stato dato ampio spazio alla discussione delle possibili soluzioni nate spontaneamente dalla classe. Sotto opportuna guida dell'insegnante sono stati poi formalizzati i nuovi concetti, corredati dalla presentazione del linguaggio specifico della disciplina e dei principali risultati noti.

Relativamente ad ogni argomento sono stati svolti un gran numero di esercizi, seguendo modalità diversificate:

- svolgimento alla lavagna da parte dell'insegnante e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento alla lavagna da parte dei ragazzi, e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento autonomo, al banco o a casa, e correzione collettiva, con conseguente confronto sulle varie strategie adottate da ciascuno.

Ai ragazzi è stato richiesto lo studio costante dei temi trattati, basandosi tanto sugli appunti presi in classe quanto sul libro di testo adottato. Gli esercizi per casa sono sempre stati corretti in classe, cercando di far emergere incertezze e rispondere ai dubbi riscontrati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte una prova scritta nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio, proporzionali alla difficoltà e all'importanza attribuita alle competenze richieste per la risoluzione.

Ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare rilevanza la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

U. Amaldi - *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu* - Terza edizione. Volumi 2, 3. Zanichelli.

Appunti forniti dalla docente su Relatività e Quantistica.

SPAGNOLO (Potenziamento)

Prof.ssa Gaia Mancini

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Lo studio e l'utilizzo costante della lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere una buona padronanza linguistica. In seguito al corso di preparazione e alle lezioni in classe, gli alunni che hanno scelto il potenziamento di spagnolo hanno sostenuto l'esame DELE B1 (*Diploma de Español como Lengua Extranjera*) rilasciato dall'*Instituto Cervantes*. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura spagnola dal XIX secolo ai giorni nostri e si è avvicinata alla letteratura ispano-americana. Gli studenti sono in grado di individuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere della letteratura spagnola e ispano-americana. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi e una globale consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua spagnola e quella italiana.

CONTENUTI TRATTATI

GRAMMATICA:

- ripasso del congiuntivo, dei periodi ipotetici, delle subordinate causali, finali, modali e relative
- le subordinate concessive
- le subordinate consecutive
- i diminutivi
- gli accrescitivi
- il discorso indiretto: cambio degli elementi della frase e dei tempi verbali

LESSICO:

- la politica: elezioni, istituzioni, azioni e forme di governo
- il curriculum vitae e la lettera di presentazione e di richiesta di lavoro
- le generazioni
- la popolazione e la demografia
- la vecchiaia

LETTERATURA:

Contesto letterario del Romanticismo

- José Zorrilla: Don Juan Tenorio
- Letteratura comparata: il mito del Don Giovanni nella letteratura mondiale

Contesto letterario del Realismo

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*

Letteratura comparata: *La Regenta* di Clarín, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Anna Karenina* di Lev Tolstoj

Contesto storico del Modernismo e della Generazione del 98

- il re Alfonso XIII
- la crisi del 1907
- la guerra coloniale in Marocco
- la dittatura di Primo de Rivera

Contesto artistico e letterario del Modernismo e della Generazione del 98

- Antonio Gaudí: *Casa Vincens*, *Sagrada Familia*, *Casa Batlló*, *Casa Milá (La Pedrera)* e *Park Güell*
- Miguel de Unamuno: *Niebla*

Contesto storico delle Avanguardie, della Generazione del 27 e dal 1936 al 1975

- la seconda Repubblica Spagnola
- La Guerra Civile Spagnola
- Il Franchismo

Contesto e artistico delle Avanguardie e durante la Guerra Civile Spagnola

- Pablo Picasso: *La mujer que llora* e *Guernica*
- Salvador Dalí: *La persistencia de la memoria*, *Un perro andaluz* e *Destino*

Contesto letterario della Generazione del 27

- Federico García Lorca: *Bodas de Sangre*, *Yerma* e *La casa de Bernarda Alba*

Contesto letterario e artistico ispano-americano

- Pablo Neruda: *Odas Elementales* e *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*
- Frida Kahlo: *Las dos Fridas*
- Luis Sepúlveda: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio comunicativo orientato all'azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera;
- lettura, analisi e commento di testi della letteratura spagnola e ispano-americana;
- lettura di libri graduati;
- visione di video e film;
- ascolto di brani musicali;
- conversazione e discussione guidata in lingua straniera;
- traduzione di testi letterari;
- approfondimenti tramite ricerche, presentazioni e lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni e gli eventuali problemi sui quali intervenire tempestivamente. In particolare, si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e sintesi e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e raffronti tra autori e opere della medesima disciplina. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione sono stati presi in considerazione la motivazione, l'impegno nello studio, l'originalità, la partecipazione in classe e il comportamento di ogni studente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri "Juntos B" e "Letras Libres";
- fotocopie e schemi forniti dall'insegnante;
- uso delle TIC: computer connesso ad Internet, LIM, CD, DVD, Ebook.

CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA: DELE B1

Gli alunni della classe che hanno scelto spagnolo come potenziamento hanno avuto la possibilità di sostenere l'esame DELE B1, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di preparazione all'esame. Il DELE è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'*Instituto Cervantes* per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (potenziamento)

Prof. Giovanni Meucci – Daniele Cribari

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe è composta da 3 alunne, una per l'indirizzo classico e due per quello scientifico. Tutte le alunne nei passati anni scolastici hanno sempre partecipato, con entusiasmo ed ottimi risultati ai vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione. Per questo motivo, negli ultimi due anni, sono state coinvolte in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo, interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo. Per mettere alla prova le competenze acquisite sono state coinvolte nell'organizzazione di varie manifestazioni culturali promosse in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino di Figline Valdarno. La prima è avvenuta venerdì 27 ottobre 2023 in occasione dell'evento *A scuola di don Milani*, giornata di approfondimento sul pensiero di Lorenzo Milani in occasione del Centenario della nascita 1923-2023, promossa dal nostro Istituto per le Scuole Superiori del territorio, presso la Certosa di Firenze. La seconda martedì 16 aprile 2024, presso il Teatro Comunale Garibaldi di Figline Valdarno, in occasione della conferenza di presentazione a Scuole e Amministratori del programma del 5° Simposio del Festival della Cultura Umanistica *Da Ulisse a Kafka: la parola terra dell'uomo*. La mattinata ha avuto come ospite d'onore Walter Veltroni che ha proposto una bella riflessione sulla nostra Costituzione partendo dal suo libro *La più bella del mondo. La Costituzione raccontata a ragazze e ragazzi* (Feltrinelli, Milano 2022).

Mentre dal 3 al 5 maggio 2024, in occasione del V° Simposio del Festival della Cultura Umanistica (vedi il programma allegato nel documento del 15 maggio), a loro sono stati affidati vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la piattaforma zoom, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. Il Festival prevede tre giornate, dalle ore 9:15 alle 23, durante le quali viene dibattuto il tema scelto ogni volta da vari punti di vista attraverso conferenze, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture. La stessa cosa era avvenuta dal 5 al 7 maggio 2023 con il 4° Simposio del Festival della Cultura Umanistica – *Tra Ettore e Antigone: individuo e comunità in un mondo di connessioni*, di cui hanno anche prodotto un filmato che mostrava lo svolgimento delle tre giornate del Festival, i temi affrontati e le reazioni da parte del pubblico e degli studenti della Scuola, per presentarlo al pubblico in occasione della Manifestazione *Autumnia*, promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno nel mese di novembre 2023.

Inoltre, nell'anno passato, la classe è stata coinvolta nella stesura della sceneggiatura, nelle seguenti riprese e montaggio di un video promozionale dei nostri Licei Classico e Scientifico, poi pubblicato sui vari social e canali di comunicazione. Invece, per quanto riguarda l'anno in corso la classe è stata coinvolta nella elaborazione di un video clip per il lancio di una canzone di un loro compagno di classe, partendo dallo studio del testo, dall'analisi di altri video clip per prendere spunti creativi, alla scelta dell'ambientazione, del luogo e dell'orario in cui effettuare le riprese, degli effetti luce e della fotografia di scena, dalle prove in esterno di riprese in movimento con le telecamere, alle riprese e montaggio finale.

In III Liceo la classe è stata coinvolta nel Laboratorio teatrale interno nella creazione delle scenografie e dei costumi per la realizzazione dello spettacolo "Le Troiane" di Euripide.

Partendo da dei bozzetti preliminari, la scenografia si è costruita con attenzione e con una discreta dose di divertimento, tra pitture e composizioni sceniche. Anche e soprattutto per quanto riguarda i costumi, con i ragazzi del Laboratorio ci siamo soffermati su ogni personaggio, cercando di estrapolarne l'essenza; ogni persona ha scelto un personaggio e l'ha curato personalmente, prediligendo colori e stile, fino ad arrivare a un insieme di abiti che al meglio rappresentano l'opera nella sua forza, durezza e contemporaneità. Il dramma è stato poi rappresentato nel mese di maggio 2022, nell'ambito del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani - Teatro Greco di Palazzolo Acreide, promosso dalla Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa e di "Alchimie Teatrali" rassegna di Teatro per i Giovani promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), presso il Teatro Comunale "Giuseppe Garibaldi" di Figline Valdarno.

Tra i numerosi video prodotti nell'ultimo periodo del 2024, ricordiamo il documentario *Una giornata alla Certosa* a cura di Gemma Peri come intervistatrice - conduttrice e Cecilia Verdi per riprese e montaggio.

Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni sono in grado di:

- Realizzare un video
- Scrivere la sceneggiatura di un documentario
- Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica
- Utilizzare una telecamera

CONTENUTI TRATTATI

- Montaggio video
- Stesura della sceneggiatura di un documentario
- Contenuti del documentario
- Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica
- Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il timelapse.
- La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.

ABILITA'

Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di:

- Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio
- Utilizzo di tecniche giornalistiche e interviste

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Studio di film e video di registi famosi.
- Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario
- Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni si sono basate sull'esperienza e le conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. Unendo costantemente teoria e pratica.

EDUCAZIONE MUSICALE (potenziamento)

Prof. Francesco Zampi

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il potenziamento di Educazione Musicale è stato seguito da un'alunna della classe quinta Liceo Scientifico insieme a due studenti della classe quinta Liceo Classico.

In base al livello di partenza dell'alunna si è definito un percorso individuale, esigendo diversi livelli di difficoltà tecnica e di profondità interpretativa; il seguente elenco è da ritenersi quale descrizione complessiva delle competenze raggiunte dalla classe.

- Capacità di leggere e decifrare gli elementi basilari di un testo musicale (altezze, valori, misura, segni di tocco, segni dinamici);
- Capacità di leggere le note in chiave di violino e in chiave di basso;
- Capacità di interpretare i segni della partitura e realizzarli tecnicamente sullo strumento (note, ritmo, articolazioni, dinamiche, tocchi), sia a mani separate che unite;
- Capacità di applicare metodi e strategie di studio specifiche;
- Esperienza di studio individuale e collettiva;
- Registrazione audio/video di una propria esecuzione musicale;
- Esperienza di esecuzione di fronte ad altri alunni/altre alunne del Potenziamento;
- Esperienza di esecuzione in pubblico.

CONTENUTI TRATTATI

Le problematiche tecnico-esecutive, così come gli aspetti artistico-interpretativi, sono state trattate durante lo studio dei brani; altri elementi quali l'inquadramento storico delle opere e degli autori sono stati evidenziati in occasione delle prove collettive. Ulteriori conoscenze sono state acquisite mediante ascolti e approfondimenti, in particolar modo durante le lezioni-concerto del "Festival Pianistico Ficiniano".

Principali conoscenze:

- Conoscenza diretta di opere del repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo;
- Conoscenza di alcune fra le principali personalità musicali nelle diverse epoche;
- Approfondimento di tematiche tecniche, storiche, formali, artistiche e interpretative attraverso l'ascolto e il confronto con altri/e alunni/e e con musicisti professionisti;
- Conoscenza di elementi tecnici specifici;
- Conoscenza di alcune metodologie di studio dei brani;
- Conoscenza di alcuni criteri interpretativi in relazione alle caratteristiche tecniche e formali dei brani studiati.

Repertorio affrontato durante l'anno scolastico:

F. Beyer – Esercizio Op.101 No.66

F. Beyer – Esercizio Op.101 No. 73

F. Beyer – Esercizio Op.101 No.75

F. Burgmüller – Leise Klage

F. Burgmüller – L'Arabèsque

F. Burgmüller – Limpido Ruscello

F. Heller – Studio Op.45 no.9 in Mi Maggiore

D. Kabalevsky – Danza
E. Gnesina – Studio
H. Bertini – Studio Op.137 No.15 in Sol minore
L. Einaudi – The dark bank of clouds

ABILITA'

In base al proprio livello di preparazione e alle proprie qualità tecniche e artistiche gli alunni e le alunne della classe hanno sviluppato le seguenti abilità:

- Capacità di individuare le problematiche tecniche e di applicare metodologie di studio adeguate;
- Capacità di costruire un pensiero musicale per l'organizzazione e l'espressione dei contenuti artistici di un brano;
- Capacità di eseguire interi brani, se appositamente scelti e preparati, anche di fronte al pubblico;
- Capacità di ascoltare esecuzioni pianistiche e di formulare un giudizio personale sulla composizione e sulla sua interpretazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si è svolto prevalentemente attraverso lezioni individuali allo strumento e prove collettive a cadenza regolare (circa ogni sei settimane) cui hanno partecipato tutti gli allievi e tutte le allieve del potenziamento. Durante tali prove ogni alunno/alunna ha avuto la possibilità di suonare e di ascoltare le altrui esecuzioni; inoltre l'insegnante ha avuto cura di evidenziare aspetti relativi al repertorio proposto onde stimolare l'espressione di giudizi personali e favorire l'approfondimento delle caratteristiche storiche, artistiche e interpretative dei brani e dei loro autori/delle loro autrici. Durante l'anno scolastico si è poi tenuta la settima edizione del “Festival Pianistico Ficiniano” che ha proposto quattro lezioni-concerto tenute da musicisti professionisti nell'aula di musica della scuola, permettendo così agli studenti e alle studentesse del corso di approfondire numerose tematiche musicali e di ascoltare un repertorio di assoluto livello in esecuzioni dal vivo.

Scopo ultimo di tutte le prove è stato preparare al meglio l'esibizione in pubblico durante il saggio di fine anno, con l'intento di rendere l'esperienza significativa tanto sul piano della qualità esecutiva generale che su quello dell'efficacia formativa personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare il rendimento di studenti e studentesse si sono tenuti in considerazione molteplici indicatori quali l'impegno profuso nello studio personale, la puntualità della preparazione, la disponibilità a ricevere e mettere in pratica le indicazioni dell'insegnante, la costanza nell'applicazione durante le fasi più probanti, la volontà di migliorarsi anche mettendosi in gioco di fronte al pubblico oltre che la qualità delle esecuzioni in relazione al proprio livello e alle difficoltà intrinseche dei brani. La valutazione è stata formalizzata al termine delle prove collettive.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Le partiture dei brani sono state reperite autonomamente ovvero provviste dall'insegnante.

Per i brani di F. Beyer si sono utilizzate le edizioni Ricordi e Curci

Per i brani di H. Bertini, F. Burgmüller, E. Gnesina, D. Kabalevsky e F. Heller sono state utilizzate le edizioni Ricordi.

Per il brano di L. Einaudi è stata utilizzata l'edizione Chester Music

Per le lezioni in presenza sono stati utilizzati gli ambienti e gli strumenti provvisti dall'Istituto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Claudio Vadi

CONSIDERAZIONI GENERALI E CONTENUTI TRATTATI

Gli sport di squadra

La pallavolo

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

Il calcio a 5

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

Il dodgeball

- L'area di gioco
- Come si gioca
- Le regole di gioco
- I fondamentali individuali di attacco e di difesa
- I fondamentali di squadra

La ginnastica classica

- Definizione
- A cosa serve
- Ginnastica a corpo libero
- Ginnastica ai grandi attrezzi

Gli sport Acquatici

Il nuoto

- La piscina
- Le regole della disciplina
- Gli stili natatori
- Le basi della pallanuoto

Il doping

- Che cos'è il doping
- Le sostanze sempre proibite
- Le sostanze proibite in competizione
- I metodi proibiti
- Le sostanze non soggette a restrizione

La parità di genere nello sport

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Obiettivo 5)
- Gender gap nello sport
- Pregiudizi culturali
- Gender pay nello sport
- Rappresentazione mediatica

Macro ambito di Competenza:

Lo sport, le regole e il fair play

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

Conoscenze:

Le regole degli sport praticati. Le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato. Il regolamento tecnico degli sport che pratica. Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni.

Abilità:

Assumere ruoli all'interno di un gruppo

Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi. Applicare le regole, rispettare le regole. Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate. Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco.

Competenze:

Portare a termine i compiti tecnico-tattici della disciplina sportiva in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse a disposizione. Organizzare gare e/o tornei per le classi dell'Istituto.

Macro ambito di Competenza:

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Conoscenze:

L' apprendimento motorio. I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale: Il fitness ed il controllo della postura e della salute. Sport e società. Le problematiche del doping.

Abilità:

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Competenze:

Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza. Evidenziare gli aspetti positivi e negativi collegandoli alla sfera etica, morale, sociale ecc. Dopo aver sperimentato varie attività di fitness, presentare una lezione "a tema" ai compagni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro individuale e collettivo, a coppie e squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, cooperative learning, jigsaw puzzle.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche (circuiti, percorsi, ecc.) con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente.

Per la parte teorica: test scritti, colloqui individuali ed esposizioni di gruppo da parte degli studenti che possono essere direttamente coinvolti nella valutazione del proprio lavoro e di quello dei compagni.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF; nella formulazione della valutazione trimestrale e finale saranno inoltre presi in considerazione i seguenti parametri:

- Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e per sesso, qualità del movimento);
- Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in presenza di buone o discrete capacità motorie ma non ben impiegate);
- Frequenza e puntualità alle lezioni: il superamento del numero di giustificazioni consentite per ciascun periodo, senza presentazione di certificato medico attestante l'effettiva impossibilità di svolgere attività motoria, sarà registrato come elemento di giudizio fortemente negativo;
- Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati rispetto delle regole scolastiche, rispetto del regolamento delle palestre e degli impianti sportivi e capacità relazionali (collaborazione con i compagni e con l'insegnante);

- Autonomia nel lavoro e rielaborazione personale dei contenuti;
- Partecipazione e collaborazione organizzativa alle attività del Centro Sportivo Scolastico (progetti, gare e tornei d'Istituto)

La totalità della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento previsti, alcuni studenti e studentesse si distinguono positivamente per capacità motorie, impegno e partecipazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro “ Più movimento” di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Michela Uliano

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'insegnamento della materia sono state create delle condizioni mirate a rafforzare la motivazione e soprattutto l'interesse degli allievi attraverso i collegamenti trasversali con le altre discipline o con altre circostanze contestuali e comunicative, senza marginalizzare aspetti che si prestano ad attualizzare gli argomenti.

Nei confronti della disciplina l'approccio si è rivelato, nel complesso, accogliente soprattutto nello studio della letteratura, ma molto più difficoltoso nell'approccio alla traduzione e nell'analisi dei testi. La bassa competenza di traduzione dalla lingua antica ha portato a concentrarsi più sull'aspetto contenutistico e tematico dei testi, che su quello sintattico- stilistico. Ecco perché in questo senso si è ritenuto opportuno accompagnare la letteratura latina a tematiche contemporanee e riflessioni sul presente attraverso percorsi antologici offerti dal libro di testo, al fine di preparare gli studenti ad uno sguardo nuovo sulla realtà.

In conclusione, la classe ha conseguito risultati complessivamente buoni per la serietà e l'approccio nello studio della disciplina, acquisendo capacità di elaborazione e sintesi esaustive, anche se non sempre approfondite.

CONTENUTI TRATTATI

La poesia lirica di età augustea. L'Elegia: Le caratteristiche del genere; i temi; il ruolo della poesia.

Tibullo: la vita; i libri di elegie; i temi; il Corpus Tibullianum; lo stile.

- Corpus Tibullianum, I, 1 vv 1-44 in italiano
- Corpus Tibullianum, I, 1 vv 45-78 in latino

Properzio: la vita; il libro di Cinzia; l'elegia civile; lo stile.

- El. I, 1, vv 1-38 in latino

Ovidio: la vita; gli esordi letterari; la poesia erotico-didascalico; le Metamorfosi; i Fasti; Le opere dell'esilio, lo stile.

- Amores II, 4 in italiano
- Metamorfosi I, vv. 525,567 in latino.
- Metamorfosi, III, vv. 402-485, in italiano.
- Metamorfosi, IV, vv. 55-127 in italiano

La letteratura di età imperiale: quadro storico e culturale da Tiberio ai Flavi.

Seneca: la vita, lo stoicismo, i Dialogi; i trattati: il De Clementia, il De beneficiis, le Naturales quaestiones; le Epistulae ad Lucilium; l'Apokolokyntosis; lo stile.

- Ep. ad Lucilium, 1, in latino.
- Ep. ad Lucilium, 5, 47, 1-4, in italiano.

Petronio: la figura dell'autore; il Satyricon; struttura e tematiche; i modelli; il confronto con gli altri generi letterari; il realismo petroniano: la Cena Trimalchionis; la lingua e lo stile;

- Satyricon, 32-33; 34, 6-10, in italiano
- Satyricon, 71

Marziale: la vita; temi, struttura e modelli degli epigrammi; la poesia d'occasione; il realismo;

- Ep., 10, 4, in italiano

Quintiliano la vita, principi e metodi educativi, Institutio oratoria.

- Institutio oratoria I, 2, 4-6; 18; 21-22 in italiano

Tacito: la vita; le opere; la visione storico-politica; la tecnica storiografica; lingua e stile.

- Ann. 15, 62-64, in italiano

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, attraverso il continuo confronto con la classe, è stata il fondamento del dialogo educativo. L'approccio ai testi in lingua, sebbene limitato a causa di competenze grammaticali non sempre adeguate, ha svolto il ruolo importante di comprendere la poetica dell'autore, lo stile e la sua contestualizzazione nel periodo storico. Inoltre, è stato utile anche accompagnare quanto appreso alla lettura di testi contemporanei che aiutassero a riflettere sull'oggi, partendo dal confronto con il mondo latino.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione si è tenuto conto del lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale, dell'impegno prestato, dell'interesse e della partecipazione in classe. Per le verifiche sommative, scritte e orali, sono stati considerati i progressi compiuti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nonché la capacità di elaborare autonomamente i concetti basilari e di saper effettuare collegamenti tematici tra gli autori. Nelle verifiche scritte spesso era prevista la realizzazione di un testo argomentativo che ponesse l'autore, il pensiero, i temi e la storia in relazione a temi contemporanei affinché gli alunni cogliessero dalla letteratura latina una nuova chiave di interpretazione della realtà in cui vivono. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nelle prove scritte e orali è stata sempre accompagnata da una spiegazione, volta a precisare la natura degli errori, che ha fornito una guida per la correzione. Nella valutazione è stata data importanza ai seguenti fattori: l'acquisizione delle conoscenze, l'utilizzo di un linguaggio specifico, capacità di elaborazione e sintesi e di saper collegare gli argomenti affrontati, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea, vol. 2, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi). Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi). Dispense caricate su registro elettronico.

DISEGNO E STORIA DEL'ARTE

Prof.ssa CHIARA BANDINI

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni in relazione programma svolto, riescono in maniera discreta a:

Collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Interpretare i testi della storia dell'arte e le applicazioni di tipo informatico per effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.

Leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi comunicativi.

Avere la consapevolezza del ruolo che il patrimonio archeologico, architettonico ed artistico ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura del nostro paese, conoscendone alcune questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma del corso di disegno e storia dell'arte si è svolto privilegiando la storia dell'arte in accordo con il Consiglio Docenti dato che la programmazione relativa al disegno si è conclusa ad inizio anno con la conoscenza delle proiezioni assonometriche.

Tra i contenuti fondamentali, ripasso dell'arte del secondo Settecento e dell'Ottocento; il Neoclassicismo, il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo. Ricerche postimpressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee sia in Italia che negli altri paesi. Nuovi materiali e nuove tipologie costruttive in architettura dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; lo sviluppo del disegno industriale con introduzione all'esperienza del Bauhaus; cenni al movimento moderno in architettura.

Nel particolare il programma svolto:

Neoclassicismo: le teorie di Winckelmann, la scultura di Canova e il metodo indiretto, Jaques-Louis David, l'illuminismo di Francisco Goya

Romanticismo: Popolo, nazione, persona/ la figura dell'artista, nuovi generi pittorici. Il paesaggio, la storia Il sublime. Il Pittoresco. John Constable: Wivenhoe Park; William Turner: Incendio della Camera dei Lord; Pioggia, Vapore e velocità; Caspar David Friedrich: il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza; Theodore Gericault: Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo;

Gotic Revival: Approfondimento in relazione alle istanze sul restauro degli edifici

Il Realismo: Gustave Courbet: l'atelier del pittore, il padiglione del realismo, gli spaccapietre

Nascita dei Salon e promozione delle arti

Macchiaioli: Giovanni Fattori: la rotonda dei bagni palmieri e Il riposo; Telemaco Signorini: l'alzaia

Le grandi ristrutturazioni urbanistiche: Il nuovo volto della città Parigi di Hausmann e la Firenze di Poggi;

Nuovi materiali e nuove architetture: le Esposizioni universali, La torre Eiffel e il Crystal Palace
Edouard Manet: la colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergeres
Impressionismo: la pittura en plain air, la nascita della fotografia, Claude Monet: impression soleil levant, la cattedrale di Rouen , La stazione di Saint-Lazare
Pierre August Renoir: Ballo al Moulin de la Galette
Postimpressionismo: George Seurat: la teoria del colore di Chevreul, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
Paul Cezanne: La montagna di Saint Victoir e I giocatori di carte, Bagnanti
Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Camera da letto ad Arles; Notte stellata e Campo di grano
Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo? Che Siamo? Dove andiamo?
Divisionismo : Segantini Due Madri e Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato
Art Nouveau : unità stilistica delle arti, la nascita del design, Architettura Art Nouveau cenni, Esperienza Viennese: Olbrich Palazzo della Secessione,
Gustav Klimt: il Fregio di Beethoven , il Bacio
Fauves e Henri Matisse : Donna col Cappello, La Danza e La stanza rossa
Espressionismo: Edvard Munch: sera nel corso Karl Joannes, il grido, cenni arte degenerata espressionismo tedesco
Cubismo con Pablo Picasso: Demoiselles d'Avignon, Guernica
Amedeo Modigliani e la burla di Livorno
Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio, Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
Metafisica (cenni): Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti, Piazza d'Italia
Astrattismo (cenni) : Vassily Kandisky: senza titolo; Piet Mondrian: composizione 2
Surrealismo (cenni): Rene Magritte, l'uso della parola, la condizione umana I; Salvator Dalì: la persistenza della memoria
Dada (cenni): Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.;
Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus e l'opera di Ludwig Mies Van de Rohe, Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, architettura organica: Frank Lloyd Wright

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica Attiva

L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale partecipata con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo; schizzi alla lavagna e proiezioni di immagini o filmati, lettura di alcuni brani tratti da fonti storiche. Discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche e valutative degli allievi. Approfondimenti individuali e di gruppo e restituzione alla classe. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Si sono inoltre utilizzati strumenti fotografici comuni per la comprensione di alcune delle correnti studiate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La sottoscritta, in linea con quanto espresso nel PTOF dell'Istituto, nella valutazione ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e alle conoscenze raggiunte, anche e soprattutto, del percorso individuale dei singoli studenti: situazione di partenza, assiduità e impegno dimostrato nello studio e durante le lezioni, capacità relazionali, puntualità e rispetto delle consegne, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

L'insegnante si è avvalsa degli strumenti convenzionali, privilegiando le prove orali, quest'ultime supportate talvolta da presentazioni in PowerPoint o elaborati fotografici o multimediali.

La valutazione delle prove orali si è basata su parametri che tengono conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda; gli alunni sono stati forniti della stessa griglia di valutazione utilizzata dalla docente al fine di esercitare l'autovalutazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Emanuela Pulvirenti; ARTEOLOGIA vol.3 dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli

Sussidi didattici e testi di approfondimento: letture di documenti, video, consultazione di siti Internet, schede riassuntive e mappe presenti nel blog dell'autrice del libro di testo adottato.

11. CRITERI DI ATTRBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività (con attestato):

- Attività di volontariato.
- Attività sportiva di tipo continuativo
- Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito a un corso formativo
- Ruoli istituzionali scolastici
- Attività pomeridiane scolastiche (laboratorio teatrale, giornalino scolastico).
- Donazione del sangue.

12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico che sono state finalizzate alla preparazione degli studenti della classe quinta Liceo Scientifico alle prove di esame.

a. Simulazioni prima prova

Durante l'anno scolastico, nelle ore di Italiano, sono state effettuate in classe le prove scritte secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Il giorno **22 marzo 2024** si è svolta la simulazione della prima prova d'esame, della durata di cinque ore. Durante questa simulazione agli studenti sono state fornite diverse tracce tra cui poter scegliere (**ALLEGATO 1**). Alla simulazione della prima prova sono stati presenti tutti gli alunni della classe.

b. Simulazioni seconda prova

È stata svolta una simulazione di seconda prova d'esame (matematica) il giorno **18 aprile 2024** della durata di cinque ore (**ALLEGATO 2**). Alla simulazione della seconda prova era assente uno studente. La prova di recupero è stata effettuata in data **20 aprile 2024**. In allegato si riporta anche la traccia della prova assegnata come recupero.

c. Simulazione colloquio

Nei giorni **21 maggio 2024** e **23 maggio 2024** sono state programmate in orario pomeridiano le simulazioni del colloquio orale con la partecipazione dei commissari interni nominati e dei docenti della classe che insegnano le materie esterne d'esame.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

13.1 Prima prova (Italiano)

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME		CLASSE	DATA	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L.4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L.3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L.2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L.1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L.4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L.3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L.2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione	8-6	
	L.1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L.4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L.3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L.2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L.1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriate con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L.4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L.3	Assenza di errori ortografici (o max. uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L.2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L.1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L.4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L.3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L.2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L.1	Inufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L.4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L.3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L.2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L.1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt).	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L.4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L.3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L.2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L.1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L.4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L.3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L.2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L.1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente, uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L.4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L.3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L.2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L.1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

13.2 Seconda prova (Matematica)

Istituto Marsilio Ficino - Griglia di valutazione per la seconda prova dell'Esame di Stato
A.S. _____ Nome e Cognome: _____

Indicatori	Liv.	Descrittori	Problema	Punteggi				Totale (somma/8)
				Quesito A	Quesito B	Quesito C	Quesito D	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-5	0-1	0-1	0-1	0-1	____/5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6-10	2	2	2	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	11-15	3-4	3-4	3-4	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	16-20	5	5	5	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-6	0-1	0-1	0-1	0-1	____/6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7-12	2-3	2-3	2-3	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	13-18	4-5	4-5	4-5	4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	19-24	6	6	6	6	

13.3 Colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato approvato dal CONSIGLIO DI CLASSE della quinta Liceo Scientifico.

FIGLINE VALDARNO, 15 MAGGIO 2024

ALLEGATI al Documento del 15 Maggio

V Liceo Scientifico

15 maggio 2024

ALLEGATO 1 – SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.
² *i pali*: del telegrafo.
³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalaccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- ✓ Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- ✓ Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- ✓ Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
- ✓ Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. -1938
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

L. PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO - SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO.

- 1 BALDOVINO *(seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo)* Le chiedo,
prima di tutto, una grazia.
FABIO Dica, dica...
- BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.
- 5 FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio.
BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione «aperto», come la intendo io.
FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...
- E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:*
- 10 ...E come, allora?
- BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci **costruiamo**. Mi spiego.
Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere - mi
costruisco - cioè, me le presento¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo
15 stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di
fronte, dietro le gelosie² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più
intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. - Mi
sono spiegato?
- FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]
- 20 BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. - Provo da un pezzo, signor marchese -
dentro - un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle
relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo **simili**, se lei non s'offende.
- FABIO No, prego... dica, dica pure...
- BALDOVINO **Io mi vedo**, mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: - Ma quanto è vile, ma com'è
25 indegno questo che tu ora stai facendo!
- FABIO *(sconcertato, imbarazzato)* Oh Dio... ma no... perché?
- BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma
perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso
fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se
30 **possiamo essere** quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato.
- FABIO Mia moglie?
- BALDOVINO Ne è separato. - Per torti... - lo so, lei è un perfetto gentiluomo - e chi non è capace di
farne, è destinato a riceverne. - Per torti, dunque, della moglie. - E ha trovato qua una consolazione.
Ma la vita - trista usura - si fa pagare quell'uno di bene che concede, con cento di noie e di
35 dispiaceri.
- FABIO Purtroppo!
- BALDOVINO Eh, l'avrei a sapere! - Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha
davanti l'ombra minacciosa d'un protesto senza dilazione. - Vengo io a mettere una firma d'avallo, e
ad assumermi di pagare la sua cambiale. - Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia
40 questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre
questa mia firma; dire: - Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui,
perché se io non pagassi, qua un'onestà fallirebbe, qua l'onore d'una famiglia farebbe bancarotta;
signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro.
[...]
- 45 FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino.
L'onestà! La bontà dei sentimenti! [...]
- BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...]
- FABIO Ecco... caro signore... - capirà... - già lei stesso l'ha detto - non... non mi trovo in condizione di

- seguirla bene, in questo momento [...]
- 50 BALDOVINO - È facilissimo. Che debbo fare io? - Nulla. - Rappresento la forma. - L'azione - e non bella - la commette lei: - l'ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. - Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell'interesse soprattutto della signorina, **bisogna che lei mi rispetti**, e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare! - Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma - la forma che io rappresento: l'onesto marito d'una signora perbene.
- 55 Non la vuol rispettare?
- FABIO Ma sì, certo!
- BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? - Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...]
- FABIO Come... perché, scusi? - Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei!
- 60 BALDOVINO Credo mio obbligo fargliele vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell'onestà! Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. **Devo rappresentarla io, la sua onestà**: - esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. È vero questo?
- 65 FABIO Sì, sì, è vero.
- BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non basterà che sia onesto soltanto io? **Dovrà essere onesto anche lei**, signor marchese, davanti a me. Per forza! - **Onesto io, onesti tutti**. - Per forza!
- FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...

Note:

¹ mi presento a lei

² le persiane

Luigi PIRANDELLO (Girgenti 1867 - Roma 1936) ebbe il premio Nobel nel 1934. Tutta la sua produzione è percorsa dal filo rosso dell'assurdo e del tragico della condizione umana, dal contrasto tra apparenza e realtà e dallo sfaccettarsi della verità. Il testo proposto è tratto da *Il piacere dell'onestà*, commedia in tre atti, rappresentata per la prima volta a Torino il 25 novembre 1917. La vicenda è collocata ai primi del Novecento in una città delle Marche.

*Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di **onestà di pura forma**: chiede che tutti debbano **apparire** sempre e in ogni cosa onesti, anche **se non lo sono**. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbrogliatore e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il **piacere di apparire onesto**, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino.*

Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio. - Le parole in neretto nel testo sono evidenziate già dall'Autore.

Analisi del testo

A. La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle «apparenze» da salvare? Individualo e commentalo.

B. La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di «onestà» e «bontà dei sentimenti» da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.

Commento complessivo e approfondimenti

1. Da questa vicenda, che per lungo tratto ci presenta personaggi pieni di ipocrisia e abituati al raggiro, si ricava alla fine anche una morale positiva? In che modo il pessimismo di Pirandello, quale si riscontra in questa ed in altre sue opere a te note, vuole aiutarci a trovare il filo per una condotta onesta nella vita, così piena di difficoltà per tutti?
2. Pirandello è tra i nostri scrittori moderni che propongono per primi una lingua finalmente di “uso medio”, cioè di tipo parlato. Cerca e commenta le espressioni vicine al parlato di oggi. Puoi spiegare, ad esempio, il significato dell'avverbio «allora» qui più volte usato.
3. Nel rispondere alle domande che ti sono state poste, riferisciti anche al contesto culturale europeo dell'epoca.

ALLEGATO 2 – SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

Pag. 1/3



Sessione straordinaria 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Si consideri la famiglia di funzioni $f_n(x) = 2 - \frac{3}{x} + \frac{3}{x^n}$ con $n \in \mathbb{N}$ e $n > 1$.

- Verificare che tutte le curve rappresentate dalle funzioni della famiglia $f_n(x)$ passano per uno stesso punto e scrivere le sue coordinate. Determinare, in funzione del parametro n , le ascisse degli estremi e dei flessi e calcolarne il limite, con $n \rightarrow \infty$. Scrivere le equazioni degli asintoti e tracciare i grafici delle funzioni f_n , evidenziando le differenze tra i casi in cui n è pari da quelli in cui n è dispari.
- Si assuma $n = 3$, studiare la funzione $f_3(x)$ e si tracciare un suo grafico rappresentativo, dimostrando che ammette un unico zero di segno negativo. Discutere, al variare del parametro $k \in \mathbb{R}$, il numero e il segno delle soluzioni dell'equazione $f_3(x) = k$.
- Si consideri la funzione $g(x) = 2 - \frac{3}{x}$ e verificare che, $\forall x > 0$, vale la disuguaglianza $f_n(x) > g(x)$, indipendentemente dal valore di n . Si consideri l'integrale

$$I(t) = \int_1^t (f_n(x) - g(x)) dx,$$

che esprime l'area della regione delimitata dai grafici delle funzioni f_n e g e dalle rette di equazioni $x = 1$ e $x = t$, $t > 1$. Si calcolino $I(t)$ e il $\lim_{t \rightarrow +\infty} I(t)$, fornendo un'interpretazione geometrica del risultato ottenuto.

- Calcolare il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f_n(x) - 2}{g(x) - 2}$

e verificare che il risultato non dipende da $n \in \mathbb{N}$, $n > 1$.

PROBLEMA 2

Si considerino le famiglie di funzioni $f_a(x) = \frac{1}{2}(e^{ax} - e^{-ax})$ e $g_a(x) = \frac{1}{2}(e^{ax} + e^{-ax})$ con a parametro reale positivo.

- Si traccino, al variare del parametro, i grafici rappresentativi γ_f e γ_g delle funzioni $f_a(x)$ e $g_a(x)$ evidenziando simmetrie, estremi e flessi.
- Siano P e Q due punti, rispettivamente su γ_f e γ_g , aventi la stessa ascissa positiva, P' e Q' le loro proiezioni sull'asse delle ordinate. Si individui il valore del parametro a in corrispondenza del quale la massima area del rettangolo $PQQ'P'$ vale e^{-1} .

D'ora in avanti, si assuma $a = 1$.


Ministero dell'istruzione e del merito
A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

 LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
 LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

- c) Verificare l'identità $g^2(x) - f^2(x) = 1$ e determinare il numero intero per cui $50 \leq g(x) - f(x) \leq 100$. Specificare quale, tra $f(x)$ e $g(x)$, è una funzione invertibile in \mathbb{R} e ricavare l'espressione analitica della funzione inversa.
- d) Determinare l'equazione $y = P(x)$ della parabola γ avente il vertice nel punto di minimo assoluto della funzione $g(x)$ e retta tangente, per $x = 1$, parallela alla retta di equazione $2x + y = 0$. Calcolare l'area della regione finita R delimitata da γ , dal grafico di $g(x)$ e dalle rette di equazione $x = \pm 1$. Verificare che l'area di R può essere approssimata con quella del triangolo isoscele inscritto nel segmento parabolico delimitato da γ e dall'asse delle ascisse.

QUESITI

1. Nel triangolo ABC , l'ampiezza di uno dei tre angoli è la metà di un secondo angolo del triangolo ed è pari al triplo del terzo angolo. Detti A' , B' , C' i punti di tangenza tra i lati di ABC ed il suo cerchio inscritto, determinare le ampiezze degli angoli del triangolo $A'B'C'$.
2. Una classe è formata da 18 studenti; durante la lezione di musica, vengono creati (in modo completamente casuale) tre gruppi formati rispettivamente da 5, 6 e 7 studenti. Se Alice, Barbara e Chiara sono tre studentesse della classe, determinare la probabilità che solo due di loro facciano parte di uno stesso gruppo.

3. Assegnate le rette $r : \begin{cases} x = 1 + t \\ y = t \\ z = 1 + 4t \end{cases}$, $s : \begin{cases} x = 1 \\ 2y - z = 3 \end{cases}$ con t parametro reale, determinare

 l'equazione cartesiana del piano π contenente r e parallelo ad s .

4. Tra tutti i parallelepipedetti rettangoli a base quadrata di diagonale fissata d , dimostrare che il cubo è quello di volume massimo.



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

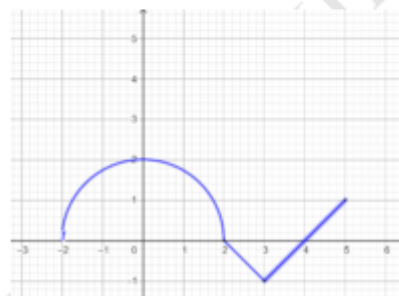
LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

5. Determina l'equazione della funzione dispari che ha un solo flesso a tangente orizzontale e la cui derivata seconda è $f'' = -10x^3 + 12x$.

6. Si consideri la funzione $F(x) = \int_{-2}^x f(t)dt$ con $x \in [-2; 5]$, dove f è la funzione rappresentata in figura, ottenuta dall'unione di una semicirconferenza e due segmenti.

Calcolare $F(-2)$, $F(2)$, $F(3)$ e $F(5)$.



7. Determinare il dominio della funzione $f(x) = \frac{x|x+1|}{x^3-x}$ e stabilire la tipologia delle sue discontinuità.
8. Si considerino le seguenti affermazioni sulla funzione $y = f(x)$.

A: " $f(x)$ è derivabile per $x = x_0$ "

B: " $f(x)$ è continua per $x = x_0$ "

Indicare quali, tra le seguenti affermazioni, non costituisce un teorema. Spiegare la scelta effettuata anche attraverso opportuni controesempi.

$A \Rightarrow B$ (Se A allora B)

$B \Rightarrow A$ (Se B allora A)

$A \Leftrightarrow B$ (B se e solo se A)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.


Ministero dell'istruzione e del merito
A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

 LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
 LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA
Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.
PROBLEMA 1

Assegnata la funzione

$$f(x) = a x \ln(x) - \frac{3}{2}x$$

- a) determinare il valore del parametro reale a in modo che f abbia un punto di minimo assoluto in $x = \sqrt{e}$. Si studi la funzione ottenuta e se ne disegni il grafico.

 Si ponga, d'ora in avanti, $a = 1$.

- b) Si verifichi che esiste una sola retta tangente t alla curva di equazione $y = f(x)$, condotta dal punto $Q(0, -1)$. Determinare l'equazione di t e le coordinate del corrispondente punto di tangenza.

- c) Determinare i parametri reali h, k in modo che le curve di equazioni

$$y = f(x) \quad \text{e} \quad y = \frac{x+h}{x+k}$$

risultino tangenti nel loro punto comune di ascissa 1.

- d) Studiare la funzione

$$g(x) = \int_1^x f(t) dt$$

 dopo averne scritta l'espressione analitica. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di g nel suo punto di ascissa $x = e$.

PROBLEMA 2

 Sono assegnate due funzioni polinomiali $y = P(x)$ e $y = Q(x) = kP(x)$, con k parametro reale, i cui grafici rappresentativi sono mostrati in figura in fondo al problema.

È noto che:

$$- P''(x) = 12x^2 - 24x$$

- hanno entrambe nell'origine degli assi un flesso a tangente orizzontale

 - il valore massimo assunto dalla funzione Q è uguale a $\frac{27}{4}$.

- a) Determinare l'espressione analitica delle funzioni $P(x)$ e $Q(x)$.


Ministero dell'istruzione e del merito
A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

 LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
 LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

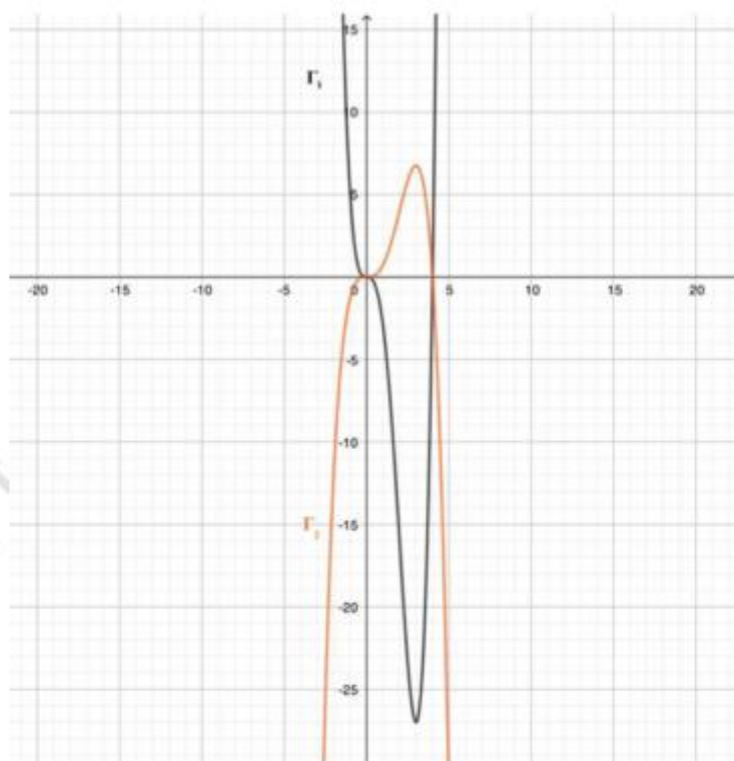
Disciplina: MATEMATICA

- b) Determinare dominio, zeri, segno, estremi e flessi delle funzioni

$$y = P(x) \cdot Q(x) \quad \text{e} \quad y = \frac{1}{P(x)}$$

D'ora in avanti, si assuma che $P(x) = x^4 - 4x^3$,

- c) Calcolare l'area della regione R delimitata dal grafico della funzione P e dall'asse delle ascisse.
- d) Verificare che, per $x > 4$, la funzione $F(x) = \frac{1}{4} \ln \left(\frac{x-4}{x} \right)$ è una primitiva di $\frac{x^2}{P(x)}$. Esprimere, in funzione di t , con $t \geq 5$, l'integrale $\int_5^t \frac{x^2}{P(x)} dx$ e calcolarne il limite per $t \rightarrow +\infty$ fornendo un'interpretazione geometrica del risultato ottenuto.



*Ministero dell'istruzione e del merito***A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:**LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10**Disciplina: MATEMATICA****QUESITI**

1. Dato un triangolo ABC, sia P un punto del lato BC e siano G' e G" i baricentri dei triangoli ABP e ACP. Dimostrare che il segmento G'G" è parallelo a BC.
2. Un dado regolare a 6 facce viene lanciato 8 volte. Qual è la probabilità di ottenere tre volte la faccia "5"? Qual è la probabilità di ottenere la faccia "5" per la terza volta all'ottavo lancio?
3. Determinare le equazioni delle superfici sferiche di raggio $r = 5\sqrt{2}$ tangenti nel punto $P(-1, 2, 3)$ al piano di equazione $3x + 4y - 5z + 10 = 0$.
4. Una sfera, di raggio r fissato, è inscritta nel cono S di volume minimo. Qual è la distanza del vertice del cono dalla superficie della sfera?
5. Determinare il valore del parametro reale k in modo che la retta di equazione cartesiana $y = x - 2$ risulti tangente alla curva $y = x^3 + kx$.
6. Scrivere una funzione polinomiale $y = p(x)$ di terzo grado che si annulli solo per $x = 0$ e per $x = 3$, il cui grafico sia tangente all'asse x in un punto e passi per $P(1, -4)$. Determinare l'area della regione piana limitata compresa tra l'asse x ed il grafico della funzione polinomiale individuata.
7. Calcolare

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{\int_1^x (t^2 - 1) \cdot e^{2t} dt}{(x - 1)^2}$$

8. Sia f una funzione reale di variabile reale continua e derivabile in un intervallo (a, b) . Si considerino le seguenti affermazioni A: " f ha un punto di massimo o di minimo locale in $x_0 \in (a, b)$ " e B: " $\exists x_0 \in (a, b)$ tale che $f'(x_0) = 0$ ". Stabilire quali fra le seguenti affermazioni sono vere per ogni f funzione continua e derivabile in un intervallo (a, b) .

1. $A \Rightarrow B$
2. $B \Rightarrow A$
3. $A \Leftrightarrow B$
4. $B \Leftrightarrow A$

Motivare opportunamente la risposta facendo riferimento a teoremi o controesempi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.